

Tribunale di Viterbo
Procura della Repubblica

procedimento penale
numero
2163/11 R.G.N.R.

Trascrizione integrale dell' interrogatorio
di
DE CESARE ANTONIO

Del 10 giugno 2011

Trascrittore Mammolo Maria

RELAZIONE PERITALE

Al Pubblico Ministero dott. Pacifici Franco della Procura della Repubblica di Viterbo.

Relazione peritale del CT relativa al processo recante n. R.G.N.R. 2163/11.

PREMESSO

Che la sottoscritta Mammolo Maria, nata a Montefiascone il 13.06.1970 e residente in Viterbo, Strada San Cataldo 5/c, ha ricevuto il giorno 08.06.2011 nomina di consulente trascrittore in relazione al procedimento su indicato;

Che veniva formulato al perito il seguente quesito:

"Proceda alla registrazione degli interrogatori dei detenuti ALESSI Mario Giuseppe e DE CESARE Antonio che si terranno il giorno 10/06/2011 presso gli uffici della Casa Circondariale di Viterbo e proceda alla trascrizione integrale degli stessi"

Che dal Pubblico Ministero è stato fissato il termine del 10.06.2011 per l'inizio delle operazioni peritali e il termine di sette giorni dall'inizio delle operazioni per il deposito della relazione e della consegna del CD audio.

Che, come stabilito dal Pubblico Ministero, le operazioni peritali hanno avuto regolare inizio in data 10.06.2011 presso l'abitazione del perito sita in Strada San Cataldo 5/c;

Che si allega copia verbale di conferimento incarico;

Che si allega n. 1 CD-R 1x-52x, 700MB, 80 min, Marca VERBATIN

SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Lo scrivente Perito dà atto che procede alla trascrizione integrale dell'interrogatorio di **DE CESARE ANTONIO** effettuato in data 10 giugno 2011 presso gli uffici della Casa Circondariale di Viterbo.

Trascrizione integrale dell'interrogatorio
di
DE CESARE ANTONIO

Trascrizione

Pubblico Ministero Pacifici: ore dieci e quindici del giorno 10 giugno 2011 presso gli uffici della Procura della Re... eh... presso il carcere di Viterbo Mammagialla e sono presenti l'Ufficio rappresentato dal Pubblico Ministero dottor Franco Pacifici; è presente per la verbalizzazione e successive indagini l'ispettore Simonetta Seri della sezione di P.G. della Procura della Repubblica; è presente la signora Mammolo...

Trascrittrice: Maria.

Pubblico Ministero Pacifici: Maria, che è nominata consulente per la registrazione e successiva trascrizione del verbale; è presente, assistito dal difensore d'ufficio Parroncini Alberto del foro di Viterbo... lei è?

De Cesare Antonio: De Cesare Antonio.

Pubblico Ministero Pacifici: De Cesare Antonio...

Isp. Seri: nato a?

De Cesare Antonio: a San Severo in provincia di Foggia il 20 marzo 74.

Isp. Seri: attualmente detenuto?

De Cesare Antonio: sì.

Isp. Seri: presso la casa circondariale di... perfetto. Allora pseudonomi o soprannomi?

De Cesare Antonio: no.

Isp. Seri: no. Nazionalità, va bene, italiana. Il luogo in cui esercita l'attività lavorativa quando...

De Cesare Antonio: a... ad Ascoli Piceno, perché adesso vivo ad Ascoli Piceno.

Isp. Seri: stato civile?

De Cesare Antonio: sono celibe però convivo con una donna e con la sua bambina.

Isp. Seri: ok. Condizio... condizioni di vita individuale, familiari e sociali normali?

De Cesare Antonio: sì.

Isp. Seri: titolo di studio?

De Cesare Antonio: laurea, anche se non l'ho mai ricevuta però insomma...

Isp. Seri: professione?

De Cesare Antonio: professione... sono un semplice ingegnere meccanico, quindi (incomprensibile) quando da qui esco.

Isp. Seri: e beni patrimoniali? Solo sì o no eh...

De Cesare Antonio: sì, ho due auto intestate e nient'altro.

Isp. Seri: è ora... è sottoposto ad altri procedimenti penali?

De Cesare Antonio: sì.

Isp. Seri: ha riport...

Pubblico Ministero Pacifici: per che cosa? Per che cosa?

De Cesare Antonio: eh... c'avevo... adesso questo per cui sono detenuto...

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: per tentato furto, ricettazione, detenzione di grimaldelli e...

Pubblico Ministero Pacifici: ma sono in corso questi procedimenti...

De Cesare Antonio: sono in carcere...

Pubblico Ministero Pacifici: e non sono conclusi?

De Cesare Antonio: no no, sto in carcere per questo motivo adesso, perché io prima ero fuori, un mese fa ero fuori dal carcere, mi hanno riarrestato e...

Pubblico Ministero Pacifici: ma lei in passato è stato detenuto e quindi c'ha anche processi ingiudicato, definitivi?

Isp. Seri: ha riportato condanne?

De Cesare Antonio: sì sì, so' stato diciotto anni in carcere in totale.

Pubblico Ministero Pacifici: quanto?

De Cesare Antonio: diciotto.

Pubblico Ministero Pacifici: diciotto anni. Per che cosa?

De Cesare Antonio: di tutto, dal furto alla ricettazione, alle lesioni, alla rapina, di tutto.

Pubblico Ministero Pacifici: e ha terminato di espiare quella... la pena definitiva?

De Cesare Antonio: sì quella grossa sì ho finito.

Pubblico Ministero Pacifici: quella definitiva e più c'ha questo procedimento per cui è arrestato...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e basta?

De Cesare Antonio: no, poi mi devo presentare alla Corte di Assise per questo processo di... di Perugia, mi hanno invitato.

Pubblico Ministero Pacifici: va be' ma qui non è come imputato.

De Cesare Antonio: no perché l'avvocato... mi avevano detto io qui risulterò come imputato connesso di... di questa cosa...

Pubblico Ministero Pacifici: va be' però non è imputato nel processo di Perugia?

De Cesare Antonio: sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi ha soltanto questo per cui è stato arrestato come processo in piedi, eh?

De Cesare Antonio: sì, al momento sì...

Isp. Seri: allora esercita...

De Cesare Antonio: ho altre denunce ma a piede libero, come si dice... non so come dire...

Pubblico Ministero Pacifici: quindi ha altri procedimenti in corso?

De Cesare Antonio: eeh!!! Ce n'ho na' decina ancora.

Pubblico Ministero Pacifici: una decina e sempre per quella tipologia di reati?

De Cesare Antonio: sì sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: furto, ricettazione e rapine?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: sì... no rapine no, ma ricettazione e furti sì.

Pubblico Ministero Pacifici: bene, andiamo avanti.

Isp. Seri: esercita o ha esercitato ufficio o servizi pubblici o di pubblica necessità?

De Cesare Antonio: no.

Isp. Seri: no. Ha ricoperto o ricopre cariche pubbliche?

De Cesare Antonio: no.

Isp. Seri: invitato a nominare un difensore di fiducia dichiara... Vuole nominare un difensore di fiducia o...

De Cesare Antonio: sì sì, no no va bene l'avvocato...

Isp. Seri: mi avvalgo dell'avvocato di ufficio?

De Cesare Antonio: sì, perché per l'altro procedimento ho già nominato gli altri due avvocati.

Isp. Seri: ok. Allora invitato a norma dell'articolo 161 codice di procedura penale a dichiarare o ad eleggere domicilio per le notificazioni ed avvertito dell'obbligo di comunicare ogni mutamento del domicilio dichiarato o eletto e sia del fatto che in mancanza di tale comunicazione o nel caso di rifiuto di notificazione verranno eseguite mediante consegna al difensore, lo stesso dichiara... dove vuole eleggere domicilio?

De Cesare Antonio: eh... momentaneamente con l'avvocato perché ancora devo cambiare casa.

Isp. Seri: l'avvocato quale?

De Cesare Antonio: sì questo.

Isp. Seri: questo presente?

De Cesare Antonio: sì, perché sto cambiando casa e io so' a casa dei miei suoceri e non sto a casa mia, quindi...

Isp. Seri: ok. Allora si dà atto che vengono contestati i fatti reato per cui si procede così come comunicato nell'invito a presentarsi debitamente notificatogli...

De Cesare Antonio: sì.

Isp. Seri: e quindi lei ne ha una copia. Le fonti di prova dottore costituite da?

Pubblico Ministero Pacifici: le fonti di prova costituite dalle dichiarazioni rese da Alessi Mario Giuseppe e da altri soggetti i cui nominativi l'ufficio non intende indicare perché verranno, ove

l'indagato intenderà rispondere, indicate nel corso delle domande; le dichiarazioni di Rudy Guede, annotazioni di servizi... di servizio in atti.

Isp. Seri: quindi l'indagato viene avvertito ai sensi dell'articolo 64 comma 3 codice di procedura penale, così come sostituito dall'articolo 2 della legge 63 del 2001, che le sue dichiarazioni potranno sempre essere utilizzate nei suoi confronti salvo quanto disposto dall'articolo 66 comma 1 codice di procedura penale, ha facoltà di non rispondere ad alcuna domanda ma comunque il procedimento seguirà il suo corso e se renderà dichiarazioni su fatti che concernono la responsabilità di altri, assumerà in ordine a tali fatti l'ufficio di testimone, salve le incompatibilità previste dall'articolo 197 e le garanzie di cui all'articolo 197 bis, dichiara?

De Cesare Antonio: voglio rispondere.

Isp. Seri: intende... voglio rispondere. Verbalizzo qualcosa dottore? Ma non è...

Pubblico Ministero Pacifici: no non verbalizzare niente e...

Isp. Seri: e diamo atto che faremo la trascrizione...

Pubblico Ministero Pacifici: sì.

Isp. Seri: ok.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè non verbalizziamo niente in forma riassuntiva ecco perché...

Isp. Seri: ah... sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: senta De Cesare, lei è già stato sentito il 12 marzo del 2010 dai colleghi di Perugia...

De Cesari Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: dottor Mignini e dottoressa Comodi e molto chiare le sue dichiarazioni leggendo il verbale. Io vorrei sapere preliminarmente una cosa...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: lei conferma quelle dichiarazioni che ha reso ai colleghi di Perugia?

De Cesare Antonio: assolutamente sì.

Pubblico Ministero Pacifici: confermo... va be' niente. Un'altra cosa, ci riassume brevemente proprio a livello di telegramma le cose che lei ha appreso direttamente da Rudy Guede...

De Cesare Antonio: allora io da Rudy Guede...

Pubblico Ministero Pacifici: e il periodo di tempo eventualmente?

De Cesare Antonio: ecco qui... qui è una cosa fondamentale che forse io credo che ci sia stato o qualche errore nel comprendere le cose o c'è stato un equivoco, perché io vorrei...

Pubblico Ministero Pacifici: siamo qui per questo, per chiarirlo.

De Cesare Antonio: esatto. Perché io ho detto dall'inizio una cosa fondamentale sia al dottor Mignini che alla dottoressa...

Pubblico Ministero Pacifici: Comodi.

De Cesare Antonio: Comodi. Io con Rudy Guede personalmente dall'inizio non ho mai, ripeto e per iscritto pure lo metto dieci volte, parlato di processo, posso ben dirlo questo. A me le cose che mi so' state dette, so' state riportate da altra persona e poi da un'altra o qui...

Pubblico Ministero Pacifici: ecco chi sono queste persone? E non diciamo da altre persone...

De Cesare Antonio: esatto. Uno è stato Alessi e un altro è stato un certo Castellucci. Mo' se queste persone hanno detto verità o bugie questo io non lo so. Che una volta hanno parlato, attenzione, tra di loro e ho ascoltato alcune cose tra di loro, quella è un'altra cosa.

Avv. Dif. Parroncini: tra di loro chi? Perché...

De Cesare Antonio: cioè tra l'Alessi e il Rudy Guede. Come in un altro io so' stato testimone, che lui ha negato, che aveva passato un telegramma piegato dell'avvocato di Rudy Guede all'Alessi, l'ho visto io. Poi ci sono delle telecamere qui in carcere che possono essere prese comunque in visione, il passaggio di telegramma c'è stato con la molletta di quelle che si usano per stendere la biancheria.

Pubblico Ministero Pacifici: che c'era scritto in questo telegramma?

De Cesare Antonio: non me lo ricordo adesso, è passato un po' ti tempo e giuro su Dio guardi e sulle bambine che io non me lo ricordo proprio, è passato un po' di tempo. Ma che il telegramma è arrivato sì, che gliel'ha passato sì. A me piace essere onesto perché ripeto se io vengo qua come giuramento io so' il primo a di' la verità; se io parlo con un detenuto o con una persona qualunque così per strada, io gli dico cento chiacchiere di bugie...

Pubblico Ministero Pacifici: va be'...

De Cesare Antonio: cioè voglio chiarire questo, se io vengo come persona...

Pubblico Ministero Pacifici: va be' non è questo...

De Cesare Antonio: no no perché è una cosa fondamentale...

Pubblico Ministero Pacifici: aspetti aspetti non è... mi ascolti non è questo il punto.

De Cesare Antonio: perché nel momento in cui mi son trovato qui, ritrovato a dire che io ho detto delle bugie, io ci so' rimasto malissimo.

Pubblico Ministero Pacifici: senta dobbiamo parlare del merito...

De Cesare Antonio: sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: perché poi all'esito la magistratura...

De Cesare Antonio: prego dottore.

Pubblico Ministero Pacifici: se ritiene la rinvia a giudizio o se ritiene archiverà il procedimento...

De Cesare Antonio: sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: ma adesso è il momento soltanto di ricostruire in base alle domande che le faccio e non mi faccia deviazioni nel... nel discorso. Quindi lei personalmente, quello che ha conosciuto personalmente è il passaggio del telegramma da... dell'avvocato di Rudy Guede...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: da Rudy a... ad Alessi?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: in che circostanza? Dove stavate?

De Cesare Antonio: stavo... allora io avevo... allora alla mia destra... la cella subito dopo la destra era quella di Rudy Guede...

Pubblico Ministero Pacifici: la numero?

De Cesare Antonio: mi segue come numero, capito? E io ho avuto molto problematiche pure con la famiglia...

Pubblico Ministero Pacifici: va bene, vada avanti.

De Cesare Antonio: è morto mio padre da un anno...

Pubblico Ministero Pacifici: mi dispiace.

De Cesare Antonio: a luglio fa un anno...

Pubblico Ministero Pacifici: mi dispiace.

De Cesare Antonio: non lo vedevo da otto anni e ripeto c'ho un po' la testa sotto sopra. C'ho mia madre che mi sta pure morendo e ho detto tutto.

Pubblico Ministero Pacifici: allora la cella di Rudy era accanto...

De Cesare Antonio: affianco a destra e di fronte, sempre un po' spostato a destra, c'era l'Alessi. C'è un particolare che non mi ricordo nemmeno se io lo dissi, mi sembra di sì, ai due Pubblici Ministeri. Noi eravamo, quando è successo tutto questo casino, nella sezione rossa e prima ancora...

Pubblico Ministero Pacifici: parliamo sempre del carcere di Viterbo?

De Cesare Antonio: sì sì sì... sì, che ci stanno due sezioni: sezione rossa e la sezione blu. All'inizio io ero nella sezione blu e c'era anche Rudy Guede nella sezione blu prima, prima che lui avesse una discussione con un detenuto, che lui era picchiato da un albanese e veniva poi spostato, e che io picchiavo un altro detenuto e venivo spostato poi nella sezione sempre rossa insieme a... a Rudy Guede dopo un po' di tempo. Cosa succede lì? Quando eravamo nella blu, io ho visto che lui non cucinava, non... non aveva tanto mangiare a parte quello che passava la... quindi diciamo d'istituto, mi presi a cuore la cosa e gli dissi: "Senti stasera vieni in socialità da me" perché ripeto se io devo giudicare qualcuno devo giudicare prima a me stesso allo specchio e vedere quante ne ho combinate e poi giudico a qualcun altro e allora non

giudicavo cosa avevo fatto, non giudicavo per quale motivo era detenuto, non mi interessava e io non ho mai fatto questa distinzione e glielo possono dire chiunque...

Pubblico Ministero Pacifici: va be' ma non è importante...

De Cesare Antonio: no per dire...

Pubblico Ministero Pacifici: racconti il fatto.

De Cesare Antonio: no per... no è legato alla cosa che stava per succedere...

Pubblico Ministero Pacifici: eh...

De Cesare Antonio: lo invitai in cella, venne, e c'erano altri detenuti presenti e preparai da mangiare, cucinai gli spaghetti se non ricordo male o le penne, feci il sughetto col tonno e tutte ste cose qua. Cominciarono a parlare tra di loro, diciamo i detenuti che avevo in cella con me e il Rudy Guede e io stavo cucinando. Sentii che stavano cominciando a parlare di processo del Rudy e bloccai subito la cosa e ho detto: "Sentite a me del procedimento di Rudy Guede non mi interessa niente"...

Pubblico Ministero Pacifici: già lo ha dichiarato questo.

De Cesare Antonio: e dissi testuali parole e il Rudy Guede: "No ma stanno dicendo... stiamo dicendo solo che si sa... che si fanno già" "Non mi interessa, stiamo mangiando, pensiamo a mangiar'". Questo per far notare che io del Rudy Guede e di altre cose non mi interessava nulla. Quando mi è stato poi chiesto, quando è successo tutto il patatrà che è successo successivamente nella sezione rossa, mi s'è detto: "Anto' ma tu hai sentito questo questo e questo?" "Io ho sentito questo e questo, ho visto questo" "Lo faresti ad andar davanti a un magistrato a dire ste cose?"...

Pubblico Ministero Pacifici: chi gliel'ha dette ste cose?

De Cesare Antonio: l'Alessi. E ho detto: "Va be' non c'è problema" e c'era anche Marco Castellucci che m'ha detto...

Pubblico Ministero Pacifici: aspetti aspetti... aspetti aspetti...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: prima mi deve dire questo passaggio del telegramma in che periodo di tempo lo colloca? Non le chiedo il giorno ma un periodo ragionevole.

De Cesare Antonio: quando è successo il casino...

Pubblico Ministero Pacifici: il casino? Quale casino?

De Cesare Antonio: cioè che è successo tutto, che... il pentolone che è scoppiato diciamo così di quello che è successo e forse giustamente nelle dichiarazioni... tutte le dichiarazioni e...

Pubblico Ministero Pacifici: ah perfetto.

De Cesare Antonio: allora vediamo un po' questo sinceramente...

Pubblico Ministero Pacifici: io le posso dire che lei è stato sentito il 12 marzo del 2010 dai colleghi di Perugia...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi?

De Cesare Antonio: quindi stiamo parlando di oltre un anno fa...

Pubblico Ministero Pacifici: eh, all'incirca come lo colloca? Mese più o mese meno e non è che le chiedo il giorno.

De Cesare Antonio: dal momento che so' stato sentito che sarà passato venticinque giorni, un mese, poco, quindici giorni, venti giorni...

Pubblico Ministero Pacifici: da quando?

De Cesare Antonio: un mese...

Pubblico Ministero Pacifici: da quando? Venti giorni da quando?

De Cesare Antonio: ma forse pure un po' di più, perché il tempo poi che mi so' venuti ad ascoltare... e mettiamo un mese e mezzo, due mesi.

Pubblico Ministero Pacifici: un mese e mezzo prima che lei venisse ascoltato?

De Cesare Antonio: eh... una mesata più o meno, un mese e venti... penso.

Pubblico Ministero Pacifici: potrebbe essere tra gennaio e febbraio del 2010 all'incirca eh?

De Cesare Antonio: beh sì potrebbe essere, sì potrebbe essere.

Pubblico Ministero Pacifici: ecco la successi... il successivo passaggio e poi questo dell'Alessi me lo dice dopo...

De Cesare Antonio: sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quando le ha chiesto se era disponibile a testimoniare o meno, quali altre cose lei ha appreso direttamente da Rudy e non da Alessi?

De Cesare Antonio: ok, da Rudy Guede quando lui parlava ascoltavi quando lui diceva "No..." disse ste parole e non me lo posso scorda' "...lui era abbassato..."...

Pubblico Ministero Pacifici: lui chi?

De Cesare Antonio: una persona che lui diceva che era con lui nel momento dell'omicidio. Dice "Lui era abbassato..."...

Pubblico Ministero Pacifici: abbassato che significa?

De Cesare Antonio: chinato.

Pubblico Ministero Pacifici: chinato per terra?

De Cesare Antonio: sì chinato "...era su di lei" e l'Alessi gli fa "E... e in quel momento che hai fatto tu?" e dice "Io ero in quel momento uscito dal bagno perché lei perdeva ancora sangue". E io ascoltavo...

Pubblico Ministero Pacifici: perché lei perdeva ancora sangue?

De Cesare Antonio: esatto, esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: Meredith?

De Cesare Antonio: esatto. E io dissi boh ma questi sta parlando di omicidio, cioè io lì rimasi un po' colpito e pure dalla situazione perché ripeto parlavano da cancello a cancello, anche se piano piano però parlavano da cancello a cancello. E ho detto o questi so' matti perché per indole rinvenni un pregiudicato che so', mi capisce? Noi abbiamo imparato una cosa e non parliamo mai da cancello a cancello di certe cose...

Pubblico Ministero Pacifici: eh...

De Cesare Antonio: e ho detto questi o se so' ammattiti tutti e due... Però poi dopo compresi la cosa perché mi venne spiegato un po' dall'Alessi e lo stava facendo apposta per far sentire agli altri quello che lui diceva, Rudy Guede. E è lì che io rimasi

pure... "Ma scusa a sto punto qua non facevi prima ad avvisa' la Procura, fai mette delle piccole spie e facevi ascoltare tutto" e queste so' state le mie parole poi.

Pubblico Ministero Pacifici: Alessi le disse subito dopo questo colloquio avuto da cancello a cancello con Rudy...

De Cesare Antonio: certo "Lo sto facendo apposta per far sentire..."

Pubblico Ministero Pacifici: non sovrappriamo le voci e quando parlo io bisogna che mi fa finire...

De Cesare Antonio: mi scusi, mi scusi.

Pubblico Ministero Pacifici: e quindi subito dopo il colloquio tra Rudy e Alessi da cella a cella...

De Cesare Antonio: il giorno dopo ho parlato...

Pubblico Ministero Pacifici: il giorno dopo lei disse ma che fate siete matti, parlata del processo da cella a cella?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e Alessi mi ripete cosa le rispose?

De Cesare Antonio: disse "Sto facendo apposta per far sentire quello che sta dicendo lui, che ci sono due persone innocenti in carcere che non hanno fatto niente e Rudy invece con quell'altro hanno fatto tutto il magao, il... diciamo il danno".

Pubblico Ministero Pacifici: ma perché Rudy parlava di una persona diversa?

De Cesare Antonio: sì esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: indicava la persona?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: che diceva?

De Cesare Antonio: dice "Que..." dice "...è un uomo, è un altro, così e colà, che sta adesso... che è scappato, che era in discoteca e purubumbà" e questo è quello che diceva lui, poi...

Pubblico Ministero Pacifici: che diceva Rudy?

De Cesare Antonio: Rudy con... con quell'altro, con l'Alessi. Quando poi all'aria parlai con l'Alessi, l'Alessi mi disse dall'inizio alla fine la cosa come era andata...

Pubblico Ministero Pacifici: va bene questo non ci riguarda perché lei lo ha dichiarato...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: mi ripeta bene che cosa ha detto da cancello a cancello...

De Cesare Antonio: allora da cancello a cancello...

Pubblico Ministero Pacifici: Rudy ad Alessi?

De Cesare Antonio: esatto. Da cancello a cancello dissero "Quello era..."

Pubblico Ministero Pacifici: no quello che dissero, quello che disse Rudy.

De Cesare Antonio: sì sì che... va be' nel momento stesso che lui diceva... disse: "Era chinato e la Meredith perdeva ancora sangue..." quindi quando diceva la ragazza perdeva sangue era con la Meredith perché non poteva essere un'altra persona, no? "...Perdeva tanto sangue e io andai in bagno a piglia' l'asciugamano". Poi dopo questo passaggio, perché io poi mi allontanai perché un po' mi innervosii ripeto, perché io sentivo queste cose...

Pubblico Ministero Pacifici: non mi interessa, vada avanti nel racconto.

De Cesare Antonio: sì. Mi allontanai per cinque-dieci minuti, mi accesi la sigaretta e tornai vicino alla cancella e sentii sto passaggio e dice "Que' mo' se n'è andato e starà forse in Inghilterra e non lo so perché se n'è scappato e io l'ho cercato quella sera e quando non l'ho... non l'ho... non l'ho cercato però quella sera lo incontrai in discoteca" e queste so' state le parole che io ho sentito personalmente.

Pubblico Ministero Pacifici: da Rudy?

De Cesare Antonio: da Rudy che l'ha dichiarato in quel momento. Tante altre cose che poi io ho dichiarato, ripeto è passato un po' di tempo e non me le ricordo tante cosse, lui le... le diceva con... come si dice... con naturalezza, cioè per lui era normale. Come mi ricordo anche un altro particolare che eravamo in una cella dove c'era un ragazzo rumeno, che era... il nome sta qua... Trinca Ciprian

e eravamo davanti a un televisore che c'era la sentenza, mi pare e mo' non mi ricordo, che dovevano fa l'appello i due ragazzi... come si chiama... Raffaele Sollecito e l'Amanda Knox. Si stava parlando di sto processo in televisione, che adesso non ricordo bene in che occasione, se era l'appello o se era la condanna non mi ricordo, e Rudy Guede fece osservare a tutti quanti dicendo "Hai visto? Hanno pigliato la condanna e mo' so' fatti loro, così e colà". Notai l'espressione però subito nell'istante di Alessi: indurito nel... nel volto, muso quasi bianco per la rabbia e disse "E chissà..." non so se posso di' certe parole... "...chissà sti cornuti chi so' o questo cornuto che sa la verità, che sa che quelli so' innocenti e si sta zitto" e guardava la...

Pubblico Ministero Pacifici: questo è?

De Cesare Antonio: il Rudy Guede, incavolato nero.

Pubblico Ministero Pacifici: ma questo episodio è successivo al colloquio da casel... da cancello a cancello?

De Cesare Antonio: sì sì. Io non è che con questo...

Pubblico Ministero Pacifici: ma se aveva parlato Rudy perché doveva dire sta zitto?

De Cesare Antonio: è qui che viene il punto, che lui dice sì ha parlato e cosa ha detto? Che erano stati i due ragazzi, ma no che invece era stato lui e un altro a fare tutto il macello della Meredith e no che c'entravano... come si chiamano...

Avv. Dif. Parroncini: Sollecito.

De Cesare Antonio: Sollecito e la Konx. E lui lì dice... ha fatto capire... e ha fatto -come tu sai la verità, sai come stanno le cose, tanto una condanna l'hai già presa...- e dice -...ma fa mettere almeno delle perone fuori innocenti- era questo il ragionamento che mi faceva l'Alessi. E io lì lì effettivamente ci so' un po' rimasto perché mi è capitato personalmente di ritrovarmi in situazioni dove c'erano persone innocenti che io ho scagionato, come risulta anche ultimamente... quando è stato... quattro mesi fa che m'avevano arrestato con un ragazzo per ricettazione, ma quel ragazzo non c'entrava niente e tanto che è stata subito chiarita

la situazione e i Carabinieri effettivamente hanno denunciato a me a San Benedetto del Tronto e risulta sta cosa. Io subito l'ho scagionato e mi so' sentito chiedere scusa pure da loro. Ma mi sembra normale perché tanto la condanna la prendo lo stesso, cioè quindi a me non mi cambia nulla così...

Pubblico Ministero Pacifici: leggo...

De Cesare Antonio: ecco perché io comunque sia ho appoggiato la sua tesi, diciamo la sua situazione.

Pubblico Ministero Pacifici: in che modo l'ha appoggiata?

De Cesare Antonio: nel senso che se effettivamente le cose stanno così e da quello che ho sentito io, va be' l'ho detto e diciamo la verità, diciamo le cose come sono andate e quello che ho sentito. Io di solito non sono un tipo che fa ste cose e non so come spiegarlo poi, tutto qui. Io... io vengo da un'altra tradizione e molto più antica, come si dice avvoca'... cioè io... se si vuole vede' il mio fascicolo non vedrà mai ste cose perché io non ho mai accusato nessuno. Io è una vita che sto in mezzo ai casini, c'ho trentasette anni ma da quando avevo otto-nove anni ho fatto i casini più brutti.

Pubblico Ministero Pacifici: per la verbalizzazione le faccio presente che lei alla pagina 44-46 e 47 del verbale delle dichiarazioni rese ai colleghi della Procura di Perugia, ha dichiarato di non aver mai sentito nulla da Rudy.

De Cesare Antonio: diretto così che parliamo io e lei sì e questo l'ho detto pure pocanzi, poco fa l'ho detto io...

Pubblico Ministero Pacifici: poi lo riprendiamo...

De Cesare Antonio: dall'inizio se si ricordava...

Pubblico Ministero Pacifici: e ha detto e ha precisato...

De Cesare Antonio: e ho detto... e se vuole... io non mai parlato con Rudy Guede di processo.

Pubblico Ministero Pacifici: tranquillo, tanto lo riprendiamo con... lo riprendiamo con...

De Cesare Antonio: io è qui che... che io ho capito la cosa, che forse c'era stato...

Pubblico Ministero Pacifici: rileggendo il verbale che lei ha reso ai colleghi...

De Cesare Antonio: prego... che lui a me m'ha mai detto quello è innocente, quello è colpevole, direttamente mai.

Pubblico Ministero Pacifici: il dottor Mignini le dice [Lei da Rudy e non da Alessi da Rudy direttamente, ha sentito praticamente dire quindi -questi sono stati condannati, come dice vedete, sono stati condannati- e il commento di fronte alla condanna quale altre espressione ha sentito mai dire... sentito mai dire in realtà il delitto l'ho fatto io e un altro come me, un altro mio amico e non sono stati loro, lei ha sentito dire questo da Rudy?]...

De Cesare Antonio: direttamente mai...

Pubblico Ministero Pacifici: De Cesare...

De Cesare Antonio: cioè tra me e Rudy mai, non abbiamo parlato del suo processo.

Pubblico Ministero Pacifici: la domanda de collega era chiara, se lei aveva sentito dire da Rudy e non direttamente o indirettamente, se aveva sentito...

De Cesare Antonio: no no lui... quando è finita la cosa lui m'aveva detto testuali parole e che poi si scrive...

Pubblico Ministero Pacifici: le ho detto che non dobbiamo...

De Cesare Antonio: se poi si scrive sinteticamente o altro io non lo so. Lui mi disse -tu con Rudy hai mai parlato di sta cosa, cioè hai mai detto sta cosa, t'ha mai detto sta cosa a te direttamente?- questo era il senso della domanda.

Pubblico Ministero Pacifici: non dobbiamo... non dobbiamo sovrapporre le voci.

De Cesare Antonio: scusi.

Pubblico Ministero Pacifici: la domanda del collega... non è che questo è un verbale in forma riassuntiva, ma è stato registrato e trascritto e si dice... le leggo soltanto... le rileggo solo l'ultima parte [In realtà il delitto l'ho fatto io e un altro come me, un altro mio amico e non sono stati loro, lei ha mai sentito questo

da Rudy?] e quindi non parlando direttamente o indirettamente [...l'ha mai sentito da Rudy?]

De Cesare Antonio: io...

Pubblico Ministero Pacifici: e lei ha risposto "No" [E Alessi?] e lei risponde "Per lui, cioè io so che la verità..." il dottor Mignini [Sì sì ascolti, non... non mi piego il capo...] e non so che significa [...quindi...] dice il dottor Mignini [...quando Alessi ha detto così a Rudy e Rudy è stato zitto...] ma era nell'episodio della pasta [...e ha chinato...]

De Cesare Antonio: no... non della pasta dotto', del televisore quando eravamo affianco del...

Pubblico Ministero Pacifici: del televisore...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: [...ha chinato il capo]. Successiva pagina...

De Cesare Antonio: quello che gli ho detto io prima.

Pubblico Ministero Pacifici: dottor Mignini [Le ho chiesto Rudy a lei ha detto mai io ho raccontato un sacco di frottole perché io sono colpevole insieme a un altro e non c'erano i miei correi e non sono quegli altri due?] - De Cesare "Non lo disse a me" - il Pubblico Ministero [Ma lei pensa che l'abbia detto ad Alessi?] - "No no non è che penso, me lo ha detto lui" - [Cioè Alessi...]

De Cesare Antonio: eh!

Pubblico Ministero Pacifici: [...Alessi le ha detto che Rudy le ha detto questo?] - "Esatto"...

De Cesare Antonio: sì perché...

Pubblico Ministero Pacifici: quindi lei ha dichiarato...

De Cesare Antonio: dotto' ma io questo qui l'ho...

Pubblico Ministero Pacifici: vado avanti...

De Cesare Antonio: no no, mi scusi dotto' questo specifica...

Pubblico Ministero Pacifici: no, adesso bisogna che lei mi fa leggere...

De Cesare Antonio: no poco fa, è nella trascrizione di Alessi e mi disse testuali parole...

Pubblico Ministero Pacifici: mi deve far leggere...

De Cesare Antonio: hanno detto della ragazza, ma non disse...

Pubblico Ministero Pacifici: mi deve far leggere...

De Cesare Antonio: non disse la Meredith e siccome io in quel momento non è che ero...

Pubblico Ministero Pacifici: De Cesare mi deve far terminare di leggere...

Avv. Dif. Parroncini: è meglio sentire un attimo la dichiarazione.

Pubblico Ministero Pacifici: [E Alessi lo ha detto a lei?] - De Cesare "Sì" - [Lei a Rudy non l'ha... lei da Rudy non lo ha mai sentito?] - "No". Queste sono le sue dichiarazioni.

Avv. Dif. Parroncini: però può precisare oggi.

De Cesare Antonio: ecco allora di chi stiamo parlando dell'omicidio Meredith ok, e io che cosa dissi poco fa e lo ripeto tuttora e abbiamo sent... abbiamo registrato poco... poco prima, io dissi che non avevamo mai parlato dell'omicidio Meredith e che io ho sentito alcune cose ma non è che ero sicuro al cento per cento per iscritto che era la Meredith, credo che erano quelli, pensavo che erano quello il processo quando loro parlavano. Quando sono andato poi il giorno dopo all'aria a parlare con l'Alessi, lui mi ha detto era l'omicidio Meredith e è qui che casca il punto porca miseria. Cioè che a me Rudy Guede mi ha detto o in quel momento ha detto era la Meredith non lo disse mai e cioè se io poi devo dire una bugia è un altro discorso e io non la dico la bugia dotto'. Se Meredith era in quel momento che stavano parlando da quello che ho capito io, quindi io non posso dire ho sentito ho ucciso Meredith.

Pubblico Ministero Pacifici: ma è questa la domanda che le ho fatto io De Cesare? Non è questa.

De Cesare Antonio: non lei, il dottor Mignini mi chiese quando lei ha sentito... erano... questo fatto qua era dell'omicidio Meredith e io dissi ho sentito della ragazza, ho sentito di questo e ho sentito di quello e quando sono andato all'aria il giorno dopo è stato l'Alessi che m'ha confermato che era omicidio Meredith, che

era la ragazza che così stava abbassata, perché perdeva sangue, perché Rudy era tornato in bagno...

Pubblico Ministero Pacifici: non mi interessa del processo.

De Cesare Antonio: esatto. Quindi se io debbo dire che in quel momento che Rudy stava parlando della Meredith io non lo posso dire, perché in quel momento io ancora non lo sapevo con certezza, non... a me lui non l'ha mai detto o in quel momento che parlava con l'Alessi ha detto Meredith, questa è la cosa fondamentale e se poi io devo dire una bugia, per dire ah disse che era la Meredith, non lo posso dire perché non l'ha detto.

Pubblico Ministero Pacifici: la domanda mia era un'altra...

De Cesari Antonio: qual è?

Pubblico Ministero Pacifici: lei al dottor Mignini ha detto "Non ho mai sentito parlare... non ho mai appreso da Rudy circostanze se questo Esposi... se Sollecito e Amanda Knox erano colpevoli o non colpevoli, non l'ho mai sentito". Stamattina lei mi sta dicendo invece che mentre parlavano e lo ha dichiarato, che mentre parlavano da cancello a cancello Alessi e Rudy, Rudy Guede ha detto che c'era un altro e che non c'erano quei due, è così?

De Cesari Antonio: dotto' ma questo fatto io lo feci presente...

Pubblico Ministero Pacifici: no.

De Cesari Antonio: poi se... non lo so come è stato fatto quel... io dissi testuali parole...

Pubblico Ministero Pacifici: no, questa è la registrazione integrale.

De Cesare Antonio: allora dotto' se io debbo dire tutto quello che è successo sia quella volta che in quello che mi sto ricordando oggi perché ripeto io ho avuto troppi problemi e io ci so' state cose anche con... a livello di detenzione...

Pubblico Ministero Pacifici: e poi dopo ne parliamo.

De Cesare Antonio: che ci so' state molte cose...

Pubblico Ministero Pacifici: ne parliamo dopo.

De Cesare Antonio: e quello che voglio far presente tante volte può succedere che alcune cose uno sta lì lì per dirle e magari non

le dice, ma no perché non vuole, perché magari dopo le discute, oppure come in questo caso mi ricordo perfettamente.

Pubblico Ministero Pacifici: e quando c'era il dottor Mignini e la dottoressa Comodi non lo ricordava?

De Cesare Antonio: dotto' ripeto io tante cose magari le ho già dimenticate, come il telegramma che non mi ricordo nemmeno più le parole che so' state dette, che cosa c'era scritto manco me lo ricordo, che poi l'Alessi me lo disse.

Pubblico Ministero Pacifici: sì ma qui... ma qui è un fatto diverso...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: qui lei ha detto al dottor Mignini e alla dottoressa Comodi "Io da Rudy non ho mai saputo nulla, quello che so l'ho saputo da Alessi" e il dottor Mignini è stato molto chiaro nel chiederle non se aveva parlato Rudy con lei direttamente, ma se lo aveva sentito parlare..

De Cesare Antonio: e allora non avevo capito la domanda.

Pubblico Ministero Pacifici: e lei ha detto no. Tant'è vero che non ha riferito questo circostanza perché ha detto al dottor...

De Cesare Antonio: o non ho capito io la domanda in quel momento..

Pubblico Ministero Pacifici: non solo, ma le rammento anche che ci sono... c'è un testimone di cui non le dico il cognome, che ha escluso che da cancello a cancello Alessi e Rudy parlassero del processo...

De Cesare Antonio: e io a questo punto non dico più niente dottore e me lo tengo per me e lo sa perché? Perché io avrei dovuto... fino a quando mi si chiede di dire le cose con verità io le dico e lo sa perché? Io non ho niente da guadagnarci ne sto processo..

Pubblico Ministero Pacifici: da quale?

De Cesare Antonio: questo, questo del Rudy Guede con la Meredith non mi interessa niente, anzi le dico di più..

Pubblico Ministero Pacifici: anzi?

De Cesare Antonio: le dico di più. Io ci posso perdere pure la reputazione per la vita che faccio io fuori.

Pubblico Ministero Pacifici: perché?

De Cesare Antonio: perché rischio pure qualche pistolettata.

Pubblico Ministero Pacifici: e addirittura, perché?

De Cesare Antonio: e glielo posso garantire al mille per mille questo perché...

Pubblico Ministero Pacifici: me lo vuol dire... me lo vuol dire il motivo?

De Cesare Antonio: perché? Perché si sa che io sono vicino a certi ambienti, molto vicino.

Pubblico Ministero Pacifici: beh a questo punto o mi dice tutto o non mi dice niente sennò...

De Cesare Antonio: dotto' non sto scherzando...

Pubblico Ministero Pacifici: non badi a niente...

De Cesare Antonio: lo posso dimostrare pure poco fa, qua adesso che stamo... dotto' per stringerla io ho conosciuto certe persone calabresi che stanno alla S e che mi portano così. Ha capito dotto'? Io rischio pure grosso per sta cosa e già ho dovuto dare delle spiegazioni.

Pubblico Ministero Pacifici: e perché i calabresi dovrebbero...

De Cesare Antonio: non solo i calabresi perché io ho a che fare con molte persone dotto'. Io so' stato in Sicilia, so' stato... in carcere risulta tutto e ho fatto molti favori in carcere.

Pubblico Ministero Pacifici: e perché ci sarebbero delle persone che sono interessate a questo processo?

De Cesare Antonio: allora dotto'... allora dotto' cerchiamo di capirci, per la vita che faccio io fuori da delinquente c'hai delle amicizie, va bene? E Certe persone non apprezzano che fai dichiarazioni, certe persone non apprezzano che tu vai a sentire i fatti di un altro e lo vai a dire, chiaro? Io non ho l'ergastolo, non ho trent'anni...

Pubblico Ministero Pacifici: bene.

De Cesare Antonio: ho fatto già quasi vent'anni però di galere e ho fatto tutto un film e so cosa vuol dire la galera, ma nel momento stesso che a me mi si dice... dice ma tu stai dicendo la

verità per dire che cosa, le cose giuste? Sì. Ma se dici una bugia per guadagnare che cosa, che cosa ci guadagno io dotto'?

Pubblico Ministero Pacifici: non lo so.

De Cesare Antonio: niente, non me poteva frega' de meno se dice a Roma, no? Ma dato che io porca miseria... penso che la faresti una cosa per degli innocenti? Sì.

Pubblico Ministero Pacifici: faresti una cosa...?

De Cesare Antonio: la faresti una cosa per degli innocenti, tu faresti dice...

Pubblico Ministero Pacifici: ecco questo chi gliel'ha chiesto Alessi?

De Cesare Antonio: Alessi.

Pubblico Ministero Pacifici: che cosa le ha detto e in che periodo di tempo?

De Cesare Antonio: quando... "So' due persone innocenti e vuoi fare pure tu come me..."...

Pubblico Ministero Pacifici: no, quando? Prima di questi episodi o dopo?

De Cesare Antonio: di tutto questo casino? Lui quando venne a sapere già da Rudy Guede ste cose qui e incominciando a parlarmi con me di queste cose, perché è successo il fatto del televisore che è successo che... e lui mi chiese "Anto' te la senti di anda' davanti ai magistrati, te la senti di mette' per iscritto tutto?" "Sì. E perché no? Che cavolo se so' innocenti non... dalla condanna grossa sulle spalle se so'... cioè ma che stiamo scherzando". E' un anno, un anno e mezzo che... anche se comunque da innocente... però un anno, un anno e mezzo magari passa e se ne dimentica pure, ma stiamo parlando di cinque, di sei anni, sette anni, quanti so' loro e ho detto effettivamente io che ho fatto quasi vent'anni so che cavolo vuol dire. Io mio padre quando è morto non lo vedevo da otto anni per via... perché io so' sempre stato spostato dalle carceri e io ho girato parecchi carceri per questo dotto', da Sanremo a Belluno alla Sicilia alla Calabria e le ho detto tutto, no? Quindi immagina un po' che situazione e mi so' trovato un po'...

come si dice... con la coscienza che ti dice oh Anto' fai qualche cosa. Ma a me se mi si... se mi si viene a dire che non hanno parlato dalla cancella a cancello di queste cose, io dico dotto' sto senza parole... sto senza parole e le dico molto di più... le dico molto di più. Il testimone che lei dice, Gheddi, non ha mai... non hanno mai parlato di queste cose e gli dica di mettersi una mano sulla sua coscienza perché una cosa del genere è grossa mi creda, molto grossa.

Pubblico Ministero Pacifici: io ero tenuto a dirglielo che esisteva questa dichiarazione, no?

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: senta interrompiamo questo fatto e andiamo ad un altro episodio e poi ci ritorniamo su questo. Lei ha parlato di aggressioni che ha ricevuto in carcere...

De Cesare Antonio: dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: qui a Viterbo innanzitutto?

De Cesare Antonio: lo ripeto ancora una volta, io se vuole gli dico due parole magiche però rischio già la galera a dirglielo. Posso dirle prima al mio avvocato un attimo, due secondi, un po' da parte?

Pubblico Ministero Pacifici: no, durante l'interrogatorio no, questa è una cosa che deve decidere lei.

Avv. Dif. Parroncini: va be' risponda alla domanda di prima, no?

De Cesare Antonio: lei sai che cos'è la piuma sparsa al vento dotto'?

Pubblico Ministero Pacifici: la...?

De Cesare Antonio: la piuma sparsa al vento.

Pubblico Ministero Pacifici: la piuma...?

Avv. Dif. Parroncini: sparsa al vento.

De Cesare Antonio: sparsa al vento.

Pubblico Ministero Pacifici: no.

De Cesare Antonio: ecco. Tu m'hai capito già avvoca'?

Avv. Dif. Parroncini: non si acchiappano più le piume sparse al vento.

De Cesare Antonio: eh! No, le stanno acchiappando loro più che altro.

Avv. Dif. Parroncini: questa è una considerazione sua, va be' comunque in genere le piume sparse al vento poi non...

De Cesare Antonio: eh!

Avv. Dif. Parroncini: non si acchiappano più, no?

De Cesare Antonio: eh! Dotto' ripeto io voglio fa' lo scemo perché sono uno scemo...

Pubblico Ministero Pacifici: parli bene perché magari...

De Cesare Antonio: allora io voglio fare lo scemo perché lo voglio fare io. Io purtroppo ripeto che ho a che fare con certe situazioni, ho molte amicizie e tante persone mi danno molta considerazione e sono conosciuto dall'ambiente per fargliela breve. Ci sono riscontri con persone con cui io ho avuto a che fare...

Pubblico Ministero Pacifici: e allora se ci so' riscontri me lo dica?

De Cesare Antonio: Giosuè Rizzi sa chi è?

Pubblico Ministero Pacifici: chi?

De Cesare Antonio: Giosuè Rizzi, il fratello Giuseppe, Palumbo Severino... eh... Russo Michele, Nino Puccione, so' tutte persone che io ci sto così tuttora per non andare oltre e mi ci scrivevo, contro scrivevo e via dicendo.

Pubblico Ministero Pacifici: e allora?

De Cesare Antonio: queste persone non è che questa cosa la piglierebbe bene.

Pubblico Ministero Pacifici: non è questa cosa...?

De Cesare Antonio: questa cosa del processo che io sto lì come teste la non la piglierebbero molto bene, chiaro? La mia famiglia so' dove vive ancora? Tuttora a San Saverio.

Pubblico Ministero Pacifici: la sua...?

De Cesare Antonio: famiglia, la... mia madre, mia sorella con mio nipote, mio cognato, chiaro?

Pubblico Ministero Pacifici: il paese suo d'origine che è vicino a quello di origine di Sollecito?

De Cesare Antonio: beh non molto vicino, lui sta a Taranto mi pare... mi pare insomma...

Pubblico Ministero Pacifici: va be' un paese lì vicino.

De Cesare Antonio: e lì c'è la mentalità molto stretta, molto stretta su certe cose.

Pubblico Ministero Pacifici: su quali cose? Bisogna che...

De Cesare Antonio: come testimone dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: come testimone e non è il caso di essere testimone?

De Cesare Antonio: esatto. Quindi se io ho già preso una decisione del genere di voler aiutare delle persone perché sono innocenti già per me è stato uno sforzo che lei nemmeno può... potrà mai immaginare e figuriamoci se io vengo lì a fa da testimone e dire pure mi scusi delle cavolate e fuori che cosa mi potrebbe succedere?

Pubblico Ministero Pacifici: sì ma il punto è sempre un altro.

De Cesare Antonio: no no il punto è questo, che a me mi si viene a dire... invece sì, questo qui sta dicendo che non hanno mai parlato da cancello a cancello...

Pubblico Ministero Pacifici: no no, ma che c'entra con le aggressioni questo suo discorso?

De Cesare Antonio: no le spiego ecco... e certo questo è così e questo è colì e va bene e cerchiamo di capire come so' andate le cose, però mi si chiede e dice -ma ti hanno aggredito?- e devono essere contenti certe persone?

Pubblico Ministero Pacifici: è stato aggredito o no?

De Cesare Antonio: certo che so' stato aggredito.

Pubblico Ministero Pacifici: anche Alessi?

De Cesare Antonio: dotto' cerchiamo a capirci...

Pubblico Ministero Pacifici: sì o no?

De Cesare Antonio: ma lo sa cosa vuol ... che è successo in sezione? Che per poco non ci buttavano a botte dentro le celle.

Pubblico Ministero Pacifici: allora innanzitutto anche Alessi è stato aggredito?

De Cesare Antonio: sì na!

Pubblico Ministero Pacifici: ecco da chi?

De Cesare Antonio: dotto' non posso fa nomi di questi, forse non mi so' spiegato, è lì che era il punto che volevo farle capire prima.

Pubblico Ministero Pacifici: da detenuti?

De Cesare Antonio: e certo da detenuti.

Pubblico Ministero Pacifici: è stato aggredito in che periodo?

De Cesare Antonio: non gli saprei dire dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: in relazione a questi fatti e lei è stato sentito il 12 marzo del 2010...

De Cesare Antonio: beh... madonna mia... io non me ricordo dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: beh in relazione a questo... al marzo del...

De Cesare Antonio: perché poi so' passati due anni e puo' esse' una cosa magari di un anno fa e me la ricordo dopo due anni, capisce come voglio dire? Perché...

Pubblico Ministero Pacifici: ho capito che...

De Cesare Antonio: eh...

Pubblico Ministero Pacifici: sì sì ho capito...

De Cesare Antonio: è un po' obbligato... come si dice... a rispondere...

Pubblico Ministero Pacifici: ma rispetto al marzo 2010, quindi un anno e due mesi fa, queste aggressioni quando ci sono state?

De Cesare Antonio: non me lo ricordo dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: lei si è fatto refertare?

De Cesare Antonio: io mi so' fatto...?

Pubblico Ministero Pacifici: refertare. Ha subito lesioni?

Avv. Dif. Parroncini: è andato dal medico qui del carcere?

De Cesare Antonio: no, non me ricordo.

Pubblico Ministero Pacifici: è stato aggredito durante l'ora d'aria in cella? Dove?

De Cesare Antonio: no non me ricordo proprio dotto'. Aspetta n'attimo... perché ci so' stati vari episodi qua ripeto e riguardo alla mia persona.

Pubblico Ministero Pacifici: no perché lei... le parlo delle aggressioni perché lei ai colleghi ha detto sono stato aggredito per questa cosa...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: per queste dichiarazioni...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi è chiaro che bisogna sapere in che periodo e in quale contesto. Si ricorderà se gli hanno... se le hanno... gli hanno menato no o no?

De Cesare Antonio: no, menato proprio con le mani addosso no dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: no. Aggredito verbalmente?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: in che circostanza...

De Cesare Antonio: mo' mi sta venendo in mente...

Pubblico Ministero Pacifici: e in che arco di tempo?

De Cesare Antonio: mo' mi sta venendo in mente e questo è un fatto riscontrato anche dagli agenti e dall'ispettore...

Pubblico Ministero Pacifici: perfetto.

De Cesare Antonio: e mo' m'è venuta in mente la cosa. Allora quando si venne a sapere in televisione che c'erano state delle dichiarazioni da Alessi e da altre persone contro il Rudy Guede cosa è successo? Molti detenuti hanno fatto un macello della madonna in sezione: sbattiture contro sbattiture e via dicendo; minacce con le parole e anche di morte -vi pigliamo e vi stacchiamo la testa e via dicendo- chiaro?

Pubblico Ministero Pacifici: che ne sapevano che era stato pure lei?

De Cesare Antonio: ecco perché? Perché io con chi facevo società pure, punto esclamativo dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: con chi?

De Cesare Antonio: con Alessi, con Rudy Guede, con Trinca Ciprian e loro lo sapevano. Perché con...

Pubblico Ministero Pacifici: e con Castelluccio?

De Cesare Antonio: esatto, ma Castellucci già in quel momento già non c'era più.

Pubblico Ministero Pacifici: ah non c'era.

De Cesare Antonio: e c'è di più. Ricorda quando le disse che ci stavano le sezioni divise? In quel frattempo cosa stavano facendo? Stavano spostando tutti i detenuti che non avevano un rapporto di relazione di tipo violenza come reato e li stavano portando tutti nella zona nostra, detenuti comuni diciamo così che avevano solo altri problemi. Quindi molti detenuti comuni diciamo così che erano alla zona rossa prima, ce le siamo trovati tutti in zona rossa e avevano riempito la zona rossa e ecco dove è successo poi tutto il casino. Perché avevamo questi detenuti proprio a portata di mano nella zona rossa che vedevo che facevano società, che andavano all'aria e tutte queste cose qua.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi il periodo di tempo è quello successivo...

De Cesare Antonio: alle dichiarazioni.

Pubblico Ministero Pacifici: alle notizie in televisione sulle dichiarazioni rese da Alessi e da altri detenuti e questi altri detenuti hanno pensato o hanno avuto la conferma da qualcuno...

De Cesare Antonio: questo non glielo so di' e che ci fosse...

Pubblico Ministero Pacifici: che ci fosse anche lei?

De Cesare Antonio: allora glielo spiego. Io le dico di più, io so quando...

Pubblico Ministero Pacifici: e il Trinca è stato aggredito?

De Cesare Antonio: Trinca sì in quel momento aveva già cambiato sezione perché l'avevano rimesso nella sezione blu e mo' mi ricordo, quindi non so neanche se gli avevano... qualche minaccia o altro, questo non lo so.

Pubblico Ministero Pacifici: in quale contesto, cioè durante l'ora d'aria, in cella, in qualsiasi altro posto, dove?

De Cesare Antonio: dicevo Dotto' io vicino alla cella perché sennò me guardavano storto e non so me... me... mi dicevano parole.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi dentro la cella?

De Cesare Antonio: davanti alla cella dotto' e io a un certo punto mi so dovuto chiudere in cella e non so più... più potuto usci dalla cella io dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: allora...

De Cesare Antonio: perché dopo le minacce cosa è successo? Mi hanno mandato a dire "Oeh se non te ne stai attento ti piglia pure qualche coltellata" "E alla faccia del caciocavallo" ho detto e allora me so' guardato la schiena.

Pubblico Ministero Pacifici: senta una cosa De Cesare...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: quando c'è stato quell'episodio...

De Cesare Antonio: quale?

Pubblico Ministero Pacifici: in cui in televisione hanno dato la notizia della sentenza d'appello...

De Cesare Antonio: non mi ricordo di quale cosa perché ripeto non...

Pubblico Ministero Pacifici: quando stava mangiando che... l'ha raccontato prima...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: che stavate preparando la pasta...

De Cesare Antonio: ah!

Pubblico Ministero Pacifici: e lei aveva invitato anche Rudy Guede dentro la cella e in televisione hanno detto...

De Cesare Antonio: ah no della pasta perché la pasta è un'altra cosa.

Pubblico Ministero Pacifici: la pasta è un'altra cosa, comunque della televisione che aveva parlato eccetera...

De Cesare Antonio: sì sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e che Alessi...

Avv. Dif. Parroncini: la pasta... scusi signor Giudice, la pasta l'aveva indicata come... come momento per attestare...

De Cesare Antonio: era il primo episodio quando stavo nell'area blu che è un altro episodio...

Avv. Dif. Parroncini: per attestare che lui... per attestare che lui del processo non avevamo mai chiesto a Rudy Guede...

De Cesare Antonio: esatto.

Avv. Dif. Parroncini: e ha portato quell'esempio però non c'entra nulla con...

Pubblico Ministero Pacifici: e... e che Alessi era inquieto nei confronti di Rudy Guede, no?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e lei ha bloccato in qualche modo Alessi per non farlo aggredire?

De Cesare Antonio: sì sì e che ho detto "Lascia stare..." ho detto "Lascialo perdere..." ho detto "...e poi sistemi tutto, scrivi e fai quello che devi fare" questo dissi io "Non ti preoccupa' lascialo perde..." ho detto "... non lo curà".

Pubblico Ministero Pacifici: e sono intervenuti i... cioè la Polizia Penitenziaria in qualche modo è intervenuta?

De Cesare Antonio: in che senso?

Pubblico Ministero Pacifici: cioè c'è stato delle voci più alte come tono?

De Cesare Antonio: beh è normale perché comunque sia se alzi la voce comunque sia gli agenti anche per un qualun... un qualun... un nulla s'affacciano e basta che alzi un po' il tono. Mo' che è passato e dissi che era tutto a posto, che non c'erano discussioni o si stavano dando botte o altro è un altro discorso dotto'. L'unica cosa che poi l'Alessi è uscito dalla cella, è finita la socialità e tutto il resto, ce ne siamo andati e è finita lì la cosa. Cioè nel senso che non è successo nulla di... di... di... di aggressione, chiaro il concetto? Cioè non è che sono arrivati alle mani. Mo' il punto è un altro, che quello lì era incavolato veramente come quel computer di computer nero l'ho visto. Cioè questo o sì no non è vero e lì c'era Tinca Ciprian che ha visto

porca miseria, cioè quindi non è che l'ho visto solo io sta cosa e so' deficiente che ho visto una cosa per un'altra.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha mai sentito dire da Rudy se conosceva o non conosceva Sollecito ed Amanda?

De Cesare Antonio: questo sì.

Pubblico Ministero Pacifici: questo sì, lo ha sentito?

De Cesare Antonio: perché stavamo parlando di università.

Pubblico Ministero Pacifici: in che circostanza?

De Cesare Antonio: allora ancora non succedeva tutto questo casino delle dichiarazioni, contro dichiarazioni e ancora non c'era nulla, molto tempo prima se non due mesi, tre mesi, non lo so, molto tempo prima avevamo parlato di sta cosa. Parlavamo di università perché ripeto io ho detto che sono laureato anche se non ho la laurea, però è riscontrabile in una sentenza di un magistrato della... del giudice del GIP delle indagini preliminari di Belluno, tutto riscontrabile questo. Io ho fatto un processo contro il direttore del carcere e il comandante del carcere di Belluno. Siccome che ripeto so' stato abbastanza turbolento nel mio passato...

Pubblico Ministero Pacifici: ma cosa c'entra questo?

De Cesare Antonio: è molto legato al fatto perché se non spiego questo particolare non si comprende da dove è nata la situazione e ecco perché appunto...

Pubblico Ministero Pacifici: va be'.

De Cesare Antonio: anche perché sembrerebbe che io sto dicendo una bugia perché se si va a vedere subito non risulta nessuna laurea e è questo il punto particolare. Cosa succede a Belluno? Mi trovavo al carcere di Belluno e io faccio richiesta di università, venni iscritto e tutto in regola. Faccio tutto, mi laureo, tutto. Cosa succede? Che tutta la documentazione mia sparisce e non solo, mi ritrovo con quindici giorni di... di isolamento dopo che sono tornato dal processo per un rapporto che io avevo preso al carcere, ma non poteva essere perché io risultavo in un altro carcere a fare un processo e mi so' dovuto scontare quindici giorni

da innocente. Sono sparite il denaro dal mio conto corrente, tutto riscontrabile. Mi hanno... me l'hanno combinate di tutti i colori. Faccio il processo e io vinsi il procedimento contro il direttore e tant'è che anche i giudici e in quel momento una donna, mi disse "De Cesare vada avanti" e io dissi testuali parole scritte in verbale "Mi basta così". E io avevo tante di prove dotto' ma per davvero e il giudice mi disse "De Cesare vada avanti" "No, io ho chiarito la mia posizione e il resto non mi interessa". E il giudice voleva arrestare il comandante e il direttore in quel momento e tant'è che erano arrivati i carabinieri e io ho detto "No, mi basta aver chiarito la mia posizione". E il Giudice mi disse testuali parole verbalizzate "De Cesare ha avuto minacce? Qualcuno le sta facendo qualcosa?" e io ho detto "No dottoressa, ho chiarito la mia posizione e mi basta così". E risulta il fatto della laurea e risulta fatto dei soldi, risulta il fatto dell'isolamento. Quando il Rudy Guede dice "Va be' fammi vede' la laurea che hai, che tu sei..." "E la questione è un po' lunga, non ce l'ho, però risulta che sono laureato" e dice "In che cosa?" "Ingnere meccanico" ho detto io "...specializzazione in aerodinamica spaziale" "Ah!" e ho detto "Sì perché io ho fatto il meccanico quando ero ragazzino". Perché giù al sud diciamo che nel lavoro ho cominciato a lavorare a sette-otto-nove anni... nove anni, cioè ho cominciato a lavorare giù e non è come a... un po' più al nord. Tant'è che io facevo il portachiavi nell'officina e ho cominciato lì e sempre in officina come tornitore e tant'è che ho imparato a fare il meccanico molto presto. Il fatto che ho fatto il tornitore mi ha agevolato perché non è un meccanico normale e lo fai proprio generale in tutto. E allora parlavamo io e Rudy di queste cose "E va be'..." e io ho detto "Va be' ma tu che sei diplomato?" "No, ma così, colì, ho fatto le scuole superiori". Però a volte vedevo come parlava e sembrava più ristretto su alcuni argomenti e in altri no e lui dice "Va be' tu hai le tue visioni e io ho la mia" e ho detto "Va be'e..." e lui mi fa "Ah guarda... così... colà..." e non mi ricordo come nasse... nasce la cosa precisa precisa e a un certo

punto fa "Va be' prendi... così e colà... e c'era Raffaele Sollecito e qualche d'un altro che facevano le scuole con me e l'ho aiutati io" "Non ho capito" e dice " Eh... l'ho aiutati io così e colì" "Ma se tu al processo hai dichiarato che non li conosci" e dico "...come prima non li conosci e mo' li conosci?" "Ah va be' ma che c'entra questo, no abbiamo fatto solo una cosa così".

Pubblico Ministero Pacifici: lei che ne sa che al processo Rudy Guede ha detto di non conoscere Sollecito e Amanda?

De Cesare Antonio: non mi ricordo se l'avevo saputo dalla televisione, non mi ricordo se l'aveva detto l'Alessi, non mi ricordo... non mi ricordo. Io ricordo solo che lui aveva dichiarato che non conosceva né Raffaele Sollecito e né l'Amanda Knox e quindi io ho preso anche a un certo punto...

Pubblico Ministero Pacifici: così lei ha detto io ricordavo che lui aveva dichiarato di non conoscere... ma dove l'aveva dichiarato e a chi?

De Cesare Antonio: non mi ricordo dotto questa circostanza...

Pubblico Ministero Pacifici: no perché lei mi dà per scontato un fatto che forse scontato non è...

De Cesare Antonio: no no no dotto'. Allora questo è un fatto...

Pubblico Ministero Pacifici: anzi non lo è, non lo è.

De Cesare Antonio: dotto' io ripeto non ricordo in che circostanza è nata la cosa, da dove era nata, nel senso chi me l'aveva detto o come l'avevo saputo non mi ricordo.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi non era un dato certo quello che lei sapeva e lei non me lo può dare ora nell'interrogatorio...

De Cesare Antonio: ora io non lo ricordo dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: non alzi la voce. Perché alza la voce?

De Cesare Antonio: mi scusi.

Pubblico Ministero Pacifici: c'è un motivo?

De Cesare Antonio: allora ma se io mi devo ricorda' adesso la circostanza non me la ricordo.

Pubblico Ministero Pacifici: no ma adesso però mi stava dicendo che io ricordo...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: che Rudy aveva dichiarato di non conoscere Sollecito ed Amanda...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e io le ho chiesto sulla base di che cosa?

De Cesare Antonio: non me lo ricordo adesso dotto' e che te devo di' una bugia?

Pubblico Ministero Pacifici: perché non risulta vero questo...

De Cesare Antonio: io mi ricordo o che lo disse lui...

Avv. Dif. Parroncini: aspetti.

De Cesare Antonio: mo' mi ricordo pure in che occasione lo disse e mo' si che me lo ricordo...

Pubblico Ministero Pacifici: oh!

De Cesare Antonio: lo disse proprio quando ho fatto la spaghetтата.

Pubblico Ministero Pacifici: questa è una cosa nuova?

De Cesare Antonio: eh sì perché adesso mi ricordo in che contesto era nato, perché lui parlava con gli altri ragazzi che c'erano con me e ripeto lui diceva cose che diceva che si sapevano e io gli dicevo lascia sta...

Pubblico Ministero Pacifici: quindi non era come ha detto lei prima che nascesse, come l'ha definito lei, il casino delle dichiarazioni?

De Cesare Antonio: no quando abbiamo parlato di quel fatto dell'università è uscito fuori questo particolare...

Pubblico Ministero Pacifici: eh, ma se l'ha saputo dopo...

De Cesare Antonio: che parlavamo io e Rudy...

Pubblico Ministero Pacifici: e allora l'ha saputo dopo?

De Cesare Antonio: no no il particolare della... ripeto che lui diceva che non conosceva né Amanda Knox e né Raffaele Sollecito, è

chiaro? Questo particolare. E ora ricordo in che contesto me lo disse...

Pubblico Ministero Pacifici: ecco lo disse?

De Cesare Antonio: lo disse dentro nella mia cella nella sezione blu quando ho fatto la spaghetтата, che parlavano...

Pubblico Ministero Pacifici: quindi quando chiacchier...

De Cesare Antonio: che parlavano gli altri ragazzi nella mia cella...

Pubblico Ministero Pacifici: quindi quando già c'era il casino della dichiarazioni?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: era prima?

De Cesare Antonio: sì. Ripeto sezione blu, quando io ero da poco... io... lui più che altro, che lui è venuto dopo di me, che lui era da poco che era arrivato in quel carcere a Viterbo, qua. Che succede? E venne in socialità che facevo la spaghetтата avvoca' e cosa è successo? Lui parlando con gli altri ragazzi che stavano in cella con me, che erano massimo quattro persone che dovevamo stare e c'ero io, lui e altre due persone e stavamo facendo socialità pomeridiana. Che succede? Mo' me ricordo che io stavo cucinando e io mentre loro parlavano di queste cose dicevo "Ragazzi finitela, non mi interessano a me ste cose" e ascoltai Rudy Guede che disse "No ma io questi qua non li conosco, non l'ho mai visti prima e via dicendo" ed ecco come è nata...

Pubblico Ministero Pacifici: così ha detto e l'ha sentito proprio lei da Rudy Guede?

De Cesare Antonio: lo disse così e disse "Non l'ho mai visti, non li conosco" però io non ho detto nulla. Poi quando lui disse quella sera dopo le dichiarazioni e dicendo qua tutte... e ho detto sto particolare e disse a me quando parlavamo dell'università e dice "Ah ma a quella... li ho aiutati così e colì" e io gli ho detto "Ma come prima dici che non li conosci e poi dici che li conosci? Cioè fammi capì sta cosa". E sta cosa la dissi io ad Alessi pure, la feci non all'Alessi.

Pubblico Ministero Pacifici: e c'era anche Alessi?

De Cesare Antonio: e parlavano tutti insieme lì davanti alla cancella perché... ecco questo è un altro particolare, come mai parlavano di ste cose qui tutti davanti alla cancella e sempre di queste cose? Noi parlavamo quella sera di ste cose. Tante volte... alla luce tante volte hanno parlato dell'avvocato e tante volte hanno parlato del... e io mi meraviglio che sto testimone che ha detto che non hanno mai parlato di processo non lo so dove stava, magari stava in un altro carcere.

Pubblico Ministero Pacifici: può darsi.

De Cesare Antonio: e me sa di sì. Io guarda sarei più contento che c'era n'amico suo che avrebbe sentito tutto e poi mi sarebbe fatto due risate.

Pubblico Ministero Pacifici: beh questo anche io, su questo condividiamo... Un attimo che devo trovare una cosa...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: eh... mi ci vuole qualche minuto...

De Cesare Antonio: prego prego dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: dica?

De Cesare Antonio: no no parlo con l'avvocato...

Avv. Dif. Parroncini: il biglietto...

De Cesare Antonio: per il bigliettino dell'avvocato.

Pubblico Ministero Pacifici: mi devi ricordare alla fine, considerato che all'inizio ha confermato queste dichiarazioni rese il 12 marzo, che questo... queste dichiarazioni fanno parte integrante del verbale di interrogatorio.

Isp. Seri: ok, allora lo scriviamo nell'atto così poi magari quando la consulente ci deposita la trascrizione...

Pubblico Ministero Pacifici: sì.

Isp. Seri: per darla anche al difensore gli do anche copia di quello.

Avv. Dif. Parroncini: stavo ricordando mi ha telefonato un avvocato che già lo segue...

De Cesare Antonio: ah!

Avv. Dif. Parroncini: e lo volevo... rappresentare questa situazione se... posso? Non è nulla che riguarda il procedimento. Niente questo qua m'ha telefonato e poi si sarebbe fatto sentire... non lo so... non so i rapporti che avete...

De Cesare Antonio: va be'.

Avv. Dif. Parroncini: correttamente te lo riferisco e poi... non è potuto venire.

De Cesare Antonio: sì l'avevo immaginato.

Isp. Seri: in data 12 marzo vero so' state rese?

Pubblico Ministero Pacifici: 2010.

Isp. Seri: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: lei però ai colleghi ha dichiarato che Rudy Guede ha assunto di conoscere di vista questi due ragazzi...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e mi sembra che lei prima aveva detto che non l'aveva mai visti prima e poi...

De Cesare Antonio: sì che non li conosceva, che...

Pubblico Ministero Pacifici: no. Lei e poi dalla registrazione sentiremo...

Avv. Dif. Parroncini: certo.

De Cesare Antonio: eh!

Pubblico Ministero Pacifici: ha detto che non li aveva mai visti prima...

De Cesare Antonio: eh!

Pubblico Ministero Pacifici: e invece Rudy Guede a lei, secondo la sua versione data ai colleghi di Perugia ha detto "Sì li conosco di vista".

De Cesare Antonio: ripeto le mie parole, le confermo quelle che ho detto prima. Sì infatti io ho detto quando stavamo facendo la spaghiettata aveva detto di non conoscerli proprio, mai visti, cioè non li conosce e da quando non li conosce e poi li conosce io allora cerco di capire.

Avv. Dif. Parroncini: ha detto anche che li aveva aiutati no? Lui l'ha detto?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: li aveva aiutati...

De Cesare Antonio: sì e... e...

Pubblico Ministero Pacifici: e poi fino a lì aveva detto una bugia Rudy Guede?

De Cesare Antonio: e allora io cercavo di capire e "Ma scusa..." ho detto "...ma li conosci o non li conosci?" e glielo dissi davanti a tutti i detenuti che stavano lì alla cancella...

Pubblico Ministero Pacifici: eh...

De Cesare Antonio: "Ah beh..." dice "...sì li conosco così di vista" "Ma... ma li conosci o non li conosci? Cioè prima dici che non li conosco e poi dici che li conosci" e allora dotto' io cerco di capire...

Pubblico Ministero Pacifici: e certo.

De Cesare Antonio: no perché se lui mi dice una cosa e poi me ne dice un'altra io... io dico perché mi sta dicendo le cose...

Pubblico Ministero Pacifici: certo certo. Senta bisogna che ripercorriamo queste dichiarazioni che lei ha reso ai colleghi...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: perché ci sono alcune incongruenze con quello che dice oggi. La più importante e ritorniamo al vecchio argomento, come le avevo detto ci ritorneremo, e glielo leggo direttamente così le valutazioni le fa lei e le dichiarazioni che oggi intende rendere come indagato...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: allora dice lei "Le celle di Rudy Guede e dell'Alessi la prima volta..." [La prima volta parliamo] "...era l'Alessi sempre alla numero due e Guede alla numero sei" [Che distanza c'era fra i due?] "Mah c'è stato poco, però in quella cella il Rudy..." [Quindi stiamo parlando di venti giorni, va be' ma ci sono stati i colloqui che lei...] "No a questa distanza no, parlavano all'aria però". Lo conferma?

De Cesare Antonio: ma i primi tempi sì, i primi tempi... lei stesso ha detto i primi tempi e i primi tempi sì. Io primi tempi ripeto non era stato nemmeno parlato di processo...

Pubblico Ministero Pacifici: benissimo, andiamo avanti...

De Cesare Antonio: cioè io tante cose le ignoravo.

Pubblico Ministero Pacifici: benissimo. Pubblico Ministero Mignini [All'aria?] "Nell'aria, nell'ora d'aria o in socialità, quando facciamo la socialità". E poi sotto successivamente "Si è spostato il Rudy Guede dalla numero sei alla numero dieci, che è una cella con una sola branda singola ed è quasi di fronte all'Alessi, diciamo così in parallelo, così diciamo quasi un po' in diagonale e da lì hanno cominciato la sera durante la giornata diciamo il pomeriggio tardi a parlare di processo, di questo, di quello e di tutto quello che riguardava la situazione sua". Il dottor Mignini [E che cosa dicevano? Che cosa diceva Rudy?]; De Cesari "Il Rudy diceva per esempio..." e Mignini dice [Cerchi di sintetizzare] e adesso capisco perché ogni tanto diceva il collega Mignini cerchi di sintetizzare; e il De Cesare "Sì ad esempio inizia a dire -sei... sai l'avvocato mi ha scritto, l'avvocato mi ha detto questo, e l'Alessi gli rispondeva il processo va visto così, il processo va visto colà e io facevo -mah- non davo peso a queste cose all'inizio, anche se premesso che nei giorni prima alcune cose mi erano rimaste un po' strane. Le spiego perché io sono laureato in ingegneria meccanica e non solo, sono anche elettricista, tecnico, manutentore, installatore, diciamo che ho varie professionalità, ho fatto diciamo molti studi e anche andando a fare gli esami per conto mio..." De Cesare "...ho continuato diciamo così e ho fatto anche un po' di filosofia, un po' di storia, di tutto. E' successo che parlavamo di scuola, di università, queste cose qui". E poi riprendiamo il discorso più avanti perché... il discorso più avanti...

De Cesare Antonio: Dotto' ho fatto fatto caso e non so perché dicono ste cose così...

Pubblico Ministero Pacifici: no. [Mi dica cosa diceva Rudy all'Alessi in questi colloqui che lei ha captato?]; De Cesare

"Innanzitutto parlava dell'avvocato che gli disse anche che gli era arrivato pure un telegramma dell'avvocato e gli disse queste testuali parole -La Procura sta boccheggiando e non sa che strada prendere- Queste cose qui e cioè prese il telegramma e glielo mandò all'Alessi-". E lei non ha riferito altro.

De Cesare Antonio: però ho fatto caso a un'altra cosa e lei stesso l'ha letto dotto' poco fa nelle mie dichiarazione e lei me l'ha contestate invece prima queste. Lei ha detto che io non ho mai parlato del fatto che loro parlavano del processo e poco fa lei l'ha letto nelle mie dichiarazioni.

Pubblico Ministero Pacifici: lei non è stato attento...

De Cesare Antonio: no, io so' stato attentissimo.

Pubblico Ministero Pacifici: io le contesto ancora una volta...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: che non ha mai... lei ha dichiarato...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: di non aver mai sentito parlare Rudy...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: di quegli aspetti particolari che le ho contestato e ecco perché non è stato attento.

De Cesare Antonio: dotto' io ripeto e io lo dissi pure al dottor Mignini, tante cose non me le ricordo e penso che nelle mie dichiarazioni ci sarà scritto e pure nella trascrizione vostra.

Pubblico Ministero Pacifici: tant'è vero che lei al termine e glielo rileggo...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: gli hanno fatto le domande su come si era svolto l'omicidio e lei ha risposto così come si era svolto l'omicidio o quello che aveva appreso...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e alla fine le chiedono in merito alla dinamica dell'omicidio [Le ho chiesto Rudy a lei ha detto mai io ho raccontato un sacco di frottole perché io sono colpevole insieme a un altro e non c'erano i miei correi e non sono quegli

altri due?]; De Cesare "Non lo disse a me"; [Ma lei che abbia detto ad Alessi?]; "No io non è che penso, me lo ha detto lui"; [Alessi le ha detto che Rudy ha detto questo?] "Esatto"; [E l'Alessi l'ha detto a lei?] "Sì"; [Lei da Rudy non lo ha mai sentito?] "No". Quindi glielo contesto ancora e se deve fare degli appunti sulle contestazioni sia più attento.

De Cesare Antonio: ripeto io ho detto testuali parole poco fa e lei m'ha contestato un fatto che io con Rudy non avevo mai parlato di processi, che io con Rudy... sì per il fatto del testimone lì...

Pubblico Ministero Pacifici: no, la contestazione gliel'ho rifatta pari pari adesso...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e lei non è attento...

De Cesare Antonio: io ho detto non è...

Pubblico Ministero Pacifici: e non insista. Le sto ripetendo che la contestazione è quella che ho fatto prima.

(Sì dà atto che la registrazione si era interrotta per motivi tecnici).

Pubblico Ministero Pacifici: accendiamo e la consulente fa presente che...

Trascrittrice: che la... si sono scaricate le pile del registratore e sono state sostituite e probabilmente si è perso un quarto d'ora di registrazione e quindi si riprende.

Pubblico Ministero: quindi si riprende e le ripeto la domando che le ho fatto prima e che credo che non sia stata registrata e qui ne sono quasi sicuro. Lei ha raggiunto delle sicurezze in ordine alla dinamica dell'omicidio Meredith e lo ha dichiarato già ai colleghi e quindi non glielo ripeto. Io mi sono fatto una domanda leggendo bene gli atti e le chiedo se questa domanda lei l'ha fatta a Rudy: questa differenza di versioni che Rudy avrebbe, secondo quanto dichiarato in particolare dall'Alessi, reso se cambiava per lui qualcosa dal punto di vista processuale, cioè se avesse detto che stava con Amanda e Sollecito poteva essere assolto? Se avesse detto che stava con una terza persona poteva

essere assolto? Quindi ha domandato a Rudy che interesse aveva a dire una versione piuttosto che un'altra?

De Cesare Antonio: questo non gliel'ho mai chiesto a Rudy e né io so la risposta, cioè...

Pubblico Ministero Pacifici: però lei prima quando purtroppo non è venuta la registrazione ha detto gliel'ha chiesto l'Alessi, vuol ripetere questa dichiarazione che lei...

De Cesare Antonio: no non è che gliel'ho chiesto, lo disse lui spontaneamente.

Pubblico Ministero Pacifici: ecco glielo disse lui spontaneamente...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e lo può ripetere per favore quello che ha detto prima?

De Cesare Antonio: lui mi disse "Anto' io gli chiesi ma che gli costava a dire la verità, di far uscire due innocenti sapendo che l'ha fatto lui e un altro l'omicidio e che quei due ragazzi sia la Meredith... sia la Knox che Sollecito sono innocenti". Ecco da dove è nata la cosa e io a Rudy Guede non ho mai fatto questa domanda, né posso immaginare né... né... non posso né trarre una minima... una minima conclusione perché lui non l'abbia fatto di tutte le... questo io non lo so.

Pubblico Ministero Pacifici: allora le dicevo prima...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: che io non ho da muoverle alcuna contestazione per quello che lei dice di aver appreso da Alessi. La contestazione che le muovo è quando rende dichiarazioni che... in relazione a quello che emerge dal procedimento come ipotesi sembrerebbero non corrispondenti al vero ed anche dalle dichiarazioni che lei ha reso ai colleghi e glielo rileggo, forse per la sesta volta. Prima lei nel corso di queste dichiarazioni riferisce ai colleghi di Perugia la dinamica dell'omicidio Meredith appresa da Alessi...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: all'esito di questo racconto che lei fa dichiara... il dottor Mignini le chiede [Le ho chiesto Rudy a lei ha detto mai io ho raccontato un sacco di frottole perché io sono colpevole insieme a un altro e non c'era i miei correi, non sono quegli altri due?"]; De Cesare "Non lo disse a me, ma..."; dottor Mignini [Ma lei pensa che l'abbia detto ad Alessi?] "No io non è che penso, me l'ha detto lui, cioè me l'ha detto Alessi"; il dottor Mignini [Alessi le ha detto che Rudy a lui ha detto questo?] "Esatto"; il Pubblico Ministero dottor Mignini [E Alessi l'ha detto a lei?]; De Cesare "Sì"; [Lei da Rudy non lo ha mai sentito?] "No". Lei stamattina le ripeto per l'ultima volta dichiara?

De Cesare Antonio: dotto' gliela devo di' proprio tutta.

Pubblico Ministero Pacifici: e me la dica un po' tutta e poi... scelta lei.

De Cesare Antonio: mo' la dico proprio tutta. Io prima non mi volevo proprio immischia' in tutta questa storia, va bene? E tante cose me le tenevo per me, nel senso che non volevo andare troppo sull'incisivo perché volevo essere marginale. Tant'è che io all'inizio speravo e gliela dico proprio bene, di essere estromesso poi dai fatti e non mi aspettavo che poi mi arrivava la carta che c'avevo qua sulla scriv... questo qua... no quest'altra...

Pubblico Ministero Pacifici: la testimonianza a Perugia?

De Cesare Antonio: questa che mi dovevo presenta', è chiaro il concetto? Cercavo di estraniarmi io, punto. E quando mi è arrivato questo ho detto qua o ballo o ballo, nel senso o dico la verità oppure è meglio che non ci vado proprio, perché se vado lì mi avvalgo della facoltà di non rispondere da che so ben altro, che so di più. Allora dentro di me ho detto se ci devo proprio anda' tanto vale che dico le cose come stanno. Quando mi so' reso conto che tante cose non solo non l'avevo dette ma non sono andate nel mio incisivo, non tutte, poi tante altre cose che quando ho fatto le dichiarazioni lì lì perché volevo estraniarmi dall'inizio, perché ripeto è successo un macello in questo istituto e tant'è

che io quando ho fatto oggi questo interrogatorio io penso di non venirci più in questo istituto per quello che è successo, ho detto va be' io mo' vado lì e che gli dico? Gli dico la verità, anche perché poi se vado lì dico la verità e ritrovo la verità. Tante cose che ripeto a quel tempo che ho fatto le dichiarazioni a tutti quei magistrati di Perugia non ci pensavo proprio, cioè non mi venivano manco per la testa, non me le ricordavo neanche perché volevo estraniarmi da tante cose. Era nato con l'intento va be' dico quattro-due cose e va be' ho detto, pensando di non andare mai come testimone. Tant'è che quando ho sentito il nome nel telegiornale io ancora... mah non posso perché non ho sentito il mio nome, me so' messo fuori e boh se la vedono loro, ma lì invece m'è so visto a capa persa.

Pubblico Ministero Pacifici: e allora gliela dico tutta...?

De Cesare Antonio: il Rudy Guede, tante cose come avrò fatto notare poco fa, le ha dette e io le ho sentite di persona.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: come avevano fatto per la violenza e tante cose l'avevo sentite, come avevano fatto per l'omicidio e tante cose l'avevo sentite, però ripeto frazionarie le sentivo, quando loro parlavano alla sera. Poi quando andavamo a parlare...

Pubblico Ministero Pacifici: ce le dica, ora che ha deciso di dirle le dica.

De Cesare Antonio: quando poi andavamo all'aria con l'Alessi, lui me le diceva per intero le cose.

Pubblico Ministero Pacifici: l'Alessi, e non mi interessa quello che lei gli diceva ad Alessi.

De Cesare Antonio: no no no dico... allora ripeto tante cose l'ho sentite frazionarie e poi venivano dette per come erano definite dall'Alessi al mattino, cioè io le apprendevo perfettamente...

Pubblico Ministero Pacifici: no, allora lei deve distinguere...

De Cesare Antonio: allora...

Pubblico Ministero Pacifici: quello che riceveva... che sapeva da Alessi non lo voglio proprio sapere...

De Cesare Antonio: Rudy... Rudy...

Pubblico Ministero Pacifici: quello che ha sentito da Alessi è stata...

De Cesare Antonio: il Rudy...

Pubblico Ministero Pacifici: mi faccia parlare...

Avv. Dif. Parroncini: facciamo le domande e poi eventualmente...

Pubblico Ministero Pacifici: io fin dalla prima domanda le ho detto mi interessa soltanto quello che lei ha appreso direttamente da Rudy...

De Cesare Antonio: ok.

Pubblico Ministero Pacifici: adesso intende dire quello che è stata la verità secondo lei, no?

De Cesare Antonio: sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: qual è stata questa verità?

De Cesare Antonio: la verità è che quando lui dichiarava il fatto della violenza tipo "Ah vedi lui era abbassato che teneva la ragazza, prima l'ha pigliata così e poi l'ha..." non so... dice... non so che cavolo aveva fatto, s'era abbassato, e poi dice "...quando io ho visto tutto quel sangue so' scappato in bagno e ho preso l'asciugamano, so' tornato indietro e perdeva tanto sangue". Io so' rimasto e ho detto ma questo sta parlando dell'omicidio? Boh. E rimanevo proprio stupito. Dopo un parlava Alessi e faceva le domande, però mentre lui parlava io riflettevo su ciò che diceva l'Ale... il Rudy Guede e non l'Alessi e dico ma questo ha fatto l'omicidio e ho detto e chi era questo qua? Se non era Raffaele Sollecito, perché era un uomo, e non era l'Amanda Knox mo' questo a do' esce? Ecco le domande che mi ponevo. Nel momento stesso che poi riparlava l'Ale... Alessi e mi ripresi un attimo, lui dice "Va be' ma tu diglielo..." dice "...diglielo" "No no no no non lo posso dire" "Ma no lo devi di'..." faceva l'Alessi "...lo capisci che così non va bene" dice. Ha capito dotto'? Io rimanevo così e ho detto ma questi che stanno a fa. Dopo un po' l'Alessi diceva "Ma questo qua mo' dove sta? Tu lo sai dove sta?" e dice "No quello io l'ho incontrato alla sera poi in discoteca casualmente e non è che

c'avevamo un appuntamento... eh..." e dice "...poi lui quando è andato di nuovo lì nella stanza sicuramente si sarà preso i soldi, quello, quell'altro di... della Meredith e poi se ne è andato e invece io lo so che se ne è andato in Inghilterra" e io ho detto porca miseria qua stiamo parlando proprio di un altro cristiano e non stiamo parlando più di Raffaele Sollecito e di Amanda Knox, è differente la cosa. Poi un altro particolare che lui disse... che lui disse a questo ragazzo "Oh tu te ne devi andare subito" "Sì sì io me ne vado subito, ma se devo andare subito mi servono i soldi" e Rudy Guede disse "Io non ti saprei aiuta' perché io non ce n'ho"...

Pubblico Ministero Pacifici: io...?

De Cesare Antonio: "io non ce n'ho" mi pare che disse.

Pubblico Ministero Pacifici: di che?

De Cesare Antonio: di soldi...

Avv. Dif. Parroncini: i soldi.

De Cesare Antonio: e questo ragazzo qua dopo dice che è andato via e che il fatto dei soldi lui dice che l'ha appreso dopo l'omicidio, che erano spariti i soldi alla ragazza. Un altro particolare che mi ricordo che lui disse quando parlavano dell'omicidio, lui disse testuali parole "Io sì tornai a casa, volevo pulire..." dice "...però mi spaventai e non ci riuscii" ecco cosa disse. Io ripeto quello che ho sentito l'ho sentito da lui.

Pubblico Ministero Pacifici: allora ricominciamo da capo e sulla dinamica dell'omicidio che cosa lei ha appreso da Rudy?

De Cesare Antonio: da Rudy come è andata? Eh... in gran parte alla violenza alla ragazza.

Pubblico Ministero Pacifici: no no...

De Cesare Antonio: come?

Pubblico Ministero Pacifici: le disse come era entrato dentro casa?

De Cesare Antonio: non me lo ricordo adesso.

Pubblico Ministero Pacifici: non se lo ricorda. Andò a parlare lei...

De Cesare Antonio: ah sì sì sì sì sì, lui disse che era stato invitato... invitato dalla Meredith che dovevano passa' una serata con sto ragazzo, che stava parlando con Alessi, e lui disse "Noi eravamo stati invitati" e che da lì era scattata poi la violenza sì. Disse "Noi siamo stati invitati" e dovevano passa' la serata insieme. Poi dopo un po' non so cosa successe, non mi ricordo che io stavo facendo pure... ah il caffè e mi spostati e neanche... a mettere il caffè nel bicchiere, mi accesi la sigaretta, anche perché io perdo tempo per fare il caffè perché sono un ipoglicemico, so' diabetico e metto poco zucchero e devo girà che deve essere proprio sciolto, quindi persi un po' di discorso che stavano facendo. Mi riavvicinai alla cancella... mi riavvicinai alla cella e lui disse "Eh lui stava sopra con il ginocchio su... su... sulla ragazza, sulla schiena". Porca miseria io dissi...

Pubblico Ministero Pacifici: eh... lasci perdere... lasci perdere le considerazioni...

De Cesare Antonio: no, io dissi...

Pubblico Ministero Pacifici: lui stava sopra alla ragazza...

De Cesare Antonio: no no, l'altr... l'altro stava sopra.

Pubblico Ministero Pacifici: l'altro stava sopra alla ragazza...

De Cesare Antonio: e io dissi...

Pubblico Ministero Pacifici: e lui dove stava?

De Cesare Antonio: lui non mi ricordo che cosa è che disse... non mi ricordo. A un certo punto fece "Va be'..." dice "...lui la prese e la girò dietro" e lui disse "oh..." e non mi ricordo a sto ragazzo cosa gli disse e lui dice "Dai vieni qua... vieni qua" e la... e la... e mentre la piegò con le braccia all'indietro così da dietro, tipo una cravatta all'indietro "...e come la piegò..." dice "...il ragazzo si rimise davanti con le mani che teneva da dietro..." e dice "...poi l'aveva..." e mi trovo in difficoltà...

Pubblico Ministero Pacifici: per avere un rapporto orale?

De Cesare Antonio: ecco, e porca miseria lui non so cosa fece e mo' non me lo ricordo bene bene proprio tutto. Dopo un po' dice che lui non so che cosa aveva fatto e doveva andare in bagno, mi

ricordo o dopo... non... prima... prima di andare in bagno non so cosa fece, adesso non ricordo bene, poi dopo un po' lui dice stava tornando dal bagno e vide la ragazza che perdeva sangue e questo qua che gli faceva così.

Pubblico Ministero Pacifici: gli faceva così come?

De Cesare Antonio: tipo coltellate nel ventre. Lui a quel punto dice che s'è spaventato...

Pubblico Ministero Pacifici: coltellate nel ventre?

De Cesare Antonio: sì tipo coltellate nel ventre, nella... io non lo so adesso... nella... non mi ricordo adesso dotto' e non voglio di' una bugia. Perché lui... lui diceva con le coltellate sopra... sopra e dotto' sopra che vuol di'? E di certo non può essere in testa. Cioè quindi io faccio più o meno mente locale sulla situazione. E mo' che succede? Quando che lui disse questo che pure che disse perdeva tanto sangue e io l'ho sentite ste cose. E mo' che è successo? Quando lui disse ste cose io dissi va be', nella mia testa, questi qua hanno fatto la violenza...

Pubblico Ministero Pacifici: no no. Sono finiti i particolari che lei ha appreso da Rudy?

De Cesare Antonio: e mo' sto dicendo. E mentre stavo pensando questo lui fa... dice "Io poi so' scappato nel bagno e era tutto sporco di sangue e mi so' asciugato, ho preso l'asciugamano e l'ho messo sopra alla ragazza" l'asciugamano lui... l'ha messo lui sopra a Meredith questo. E su tutti i fatti che io gli dico a lui...

Pubblico Ministero Pacifici: no, ma sono finiti i particolari che gli ha riferito Rudy?

De Cesare Antonio: mi sembr... mi sembra di sì, mi sembra.

Pubblico Ministero Pacifici: che sono quelli che lei ha indicato ai colleghi di Perugia come appresi da Alessi?

De Cesare Antonio: confermati poi successivamente da Alessi anche, che l'Alessi mi confermava, che poi ripeto all'aria al mattina lui mi disse "Vedi che fatti sono così e così e hai sentito bene quello che hai sentito, oltre al fatto che ci sta questo questo e questo" che poi me la disse proprio tutta la cosa, ma in generale.

Pubblico Ministero Pacifici: e questo da cancellata a cancellata?

De Cesare Antonio: no no, all'aria al mattino.

Pubblico Ministero Pacifici: ah... direttamente Rudy l'ha detto a lei?

De Cesare Antonio: no no...

Pubblico Ministero Pacifici: no. Quello che ha appreso da Rudy...

De Cesare Antonio: questo era dalle cancellate, quelle che...

Pubblico Ministero Pacifici: dalle cancellate?

De Cesare Antonio: esatto. Poi quando invece... quando invece successe testuali parole dissi poco fa, che al mattino io e Alessi jamme a passeggio, lui mi disse dall'inizio alla fine come andarono le cose e io rimasi all'inizio e mi deve credere dotto', impalato così quando ho sentito tutto, impalato proprio. Per due motivi: la freddezza che hanno avuto ad ammazza' una ragazza... Io che ho fatto di tutto nella mia vita e non ho mai dato un ceffone né alla mia convivente, né alle donne, né a mia madre, né a mia sorella. Io... mia sorella è la mia cocca e tuttora lei chiama a casa di mia madre e con tutto ciò che mia madre è nera con me per la vita che ho fatto, le dico come tratto mia sorella: una regina. Mia madre mai mancata di rispetto, mai fatti più in là. Le bambine che ho e con tutto ciò che non sono mie, mi chiamano con zio Tony all'inizio e poi papà mi hanno chiamato, le porto così e peggio delle mie figlie e c'hanno sei e sette anni. E io quando sentii quello che ho sentito, quello della ragazza che... che gli è stato fatto, cioè io così impietrito dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: senta e... lei ha assistito direttamente, quindi ha sentito l'Alessi che da cancellata a cancellata...

De Cesare Antonio: si incavolava con lui che diceva "Perché non lo dici al magistrato questo?"

Pubblico Ministero Pacifici: ecco...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e Rudy quello che rispondeva?

De Cesare Antonio: "no no no ma che dici, ma sei impazzito, ma che dici, no no no no no" e lui si incazzava Rudy Guede, gli si pigliava male e dice "oh ma che dici, non lo devi dire, tu zitto zitto" faceva. E l'Alessi che si incazzava in cella e diceva ma guarda questo e sbatteva le cose tipo sigarette, non lo so, l'accendino sul tavolino.

Pubblico Ministero Pacifici: chi?

De Cesare Antonio: l'Alessi si... si infervoriva su sta cosa.

Pubblico Ministero Pacifici: sì eh?

De Cesare Antonio: sì sì lo posso giurare questo. E io... e io impalato e ho detto ma io sto sentendo bene qua ste cose?

Pubblico Ministero Pacifici: andiamo avanti...

De Cesare Antonio: dotto' io non c'ho niente da guadagnarci su sta storia?

Pubblico Ministero Pacifici: come?

De Cesare Antonio: non c'ho niente da guadagnarci e né da perdere, mi creda, su... sul livello di guadagnarci qualche cosa.

Pubblico Ministero Pacifici: sul perderci non ho dubbi.

De Cesare Antonio: perderci ci perdo parecchio a livello di altre cose.

Pubblico Ministero Pacifici: senta lei sa se Rudy Guede nel periodo in cui è stato a Viterbo ha avuto problemi di salute?

De Cesare Antonio: è stato picchiato da un albanese questo lo so.

Pubblico Ministero Pacifici: come?

De Cesare Antonio: è stato picchiato da un albanese.

Pubblico Ministero Pacifici: è stato picchiato da un albanese...

De Cesare Antonio: un certo Fiore...

Pubblico Ministero Pacifici: eh...

De Cesare Antonio: Fiorin... Fiorin.

Pubblico Ministero Pacifici: Fiorin. E poi altri problemi di salute ne ha avuti?

De Cesare Antonio: lo sa che non me lo ricordo dotto', mi sta prendendo un momento di... di... di...

Pubblico Ministero Pacifici: e ci pensi un attimo.

De Cesare Antonio: mo' s'appiccica proprio la lampadina adesso.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: e... la memoria non...

Avv. Dif. Parroncini: non se lo ricorda.

Pubblico Ministero Pacifici: vede se gli si riaccende la lampadina.

De Cesare Antonio: d'estate ha avuto l'influenza.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: due volte ha avuto l'influenza questo mi ricordo, ce l'ha avuta per un po' di tempo e ci abbiamo pure scherzato sopra a sto fatto dell'influenza che tanti dicevano che gliel'avevo attaccata io e un altro, un macello dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: e... ehm... quindi non ricorda altre cose??

De Cesare Antonio: al momento... mi piglia un momento di... di stallo totale.

Pubblico Ministero Pacifici: si ricorda che ha avuto l'influenza e che è stato menato da quell'albanese?

De Cesare Antonio: sì, questo me lo ricordo perfettamente.

Pubblico Ministero Pacifici: senta e Castelluccio..

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: cosa sapeva di tutte queste cose?

De Cesare Antonio: parlava con Mario e molte cose le seppe...

Pubblico Ministero Pacifici: parlava con?

De Cesare Antonio: Mario.

Pubblico Ministero Pacifici: Alessi?

De Cesare Antonio: sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e con Rudy?

De Cesare Antonio: sì ogni tanto parlava pure con lui e facevamo socialità pure insieme.

Pubblico Ministero Pacifici: ha mai sentito Rudy parlare del processo con Castelluccio?

De Cesare Antonio: cioè se loro parlavano insieme del processo? So che lui diceva con Mario che ne parlava e aveva sentito tante cose e ne aveva parlato, però questo non lo so di Castelluccio.

Pubblico Ministero Pacifici: il nome di questo personaggio che sarebbe stato insieme a Rudy...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: lei lo conosce?

De Cesare Antonio: no, a me non l'ha mai detto.

Pubblico Ministero Pacifici: e Alessi gliel'ha detto a lei?

De Cesare Antonio: io che so ha detto che non lo sa, a me non me l'ha detto Mario se c'era il nome oppure no.

Pubblico Ministero Pacifici: glielo ha chiesto lei ad Alessi?

De Cesare Antonio: mi sembra di sì... mi sembra di sì... sì sì sì gliel'ho chiesto e ha detto "No non lo so" non me l'ha mai detto, il Rudy non me l'ha mai detto.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ricorda quando ci fu l'udienza Bardello (fonetico) del processo Rudy? Era novembre del 2009.

De Cesare Antonio: mi dica magari un particolare, qualcosa che magari m'aiuta.

Pubblico Ministero Pacifici: eh, lei ricorda se questi dialoghi tra Alessi e Rudy si sono svolti prima o dopo la sent... dell'udienza di appello?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè se erano dichiarazioni che avrebbe dovuto rendere Rudy nel processo oppure se si trat...

De Cesare Antonio: dopo, dopo, dopo, dopo è successo perché l'Alessi poi ricordo si aspettava che lui diceva la verità infatti e ecco perché nacque poi tutto il casino.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi avevano parlato anche prima del processo?

De Cesare Antonio: loro sì, loro due sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi lei quello che ha sentito lo ha sentito prima del processo?

De Cesare Antonio: allora quello che io ho saputo e sentito l'ho sentito dopo il processo, quello che Mario invece era incavolato per il fatto delle domande e tutto il resto era già che loro parlavano del processo prima loro due del processo e ecco perché Mario era arrabbiato.

Pubblico Ministero Pacifici: ma lei ascoltava?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: ma lei ascoltava?

De Cesare Antonio: no no. Ed è successo poi quella circostanza del televisore quando abbiamo sentito le cose.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi sicuramente dopo il processo?

De Cesare Antonio: io sì, che mi ricordo io sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi lei è sicuro di questo, che quello che ha appreso da Rudy...

De Cesare Antonio: mi sembra così dotto', io poi...

Pubblico Ministero Pacifici: lo ha appreso dopo?

De Cesare Antonio: mi sembra così per come so' andate le circostanze.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: allora l'Alessi il Rudy Guede hanno parlato sempre dall'inizio, poi c'è stata la circostanza del televisore che c'ero io, Trinca e poi non mi ricordo chi c'era altro, chi era l'altro perché hanno cambiato vari detenuti in quella cella... allora chi era... non mi ricordo, forse un siciliano.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: forse un ragazzo siciliano, non mi ricordo adesso.

Avv. Dif. Parroncini: e ci fu questo commento del... del Rudy Guede? Sto commento del...

De Cesare Antonio: e lì c'è stato... c'è stato prima uno straniero insieme all'altro rumeno, poi dallo straniero che è uscito... no che è uscito, era stato messo al (incomprensibile) all'interno al carcere lì, poi c'è andato un siciliano, poi mi pare che ci so' andato io... sì... sì così mi sembra... sì così mi sembra sì, poi ci so'

andato io. Quindi è stato fatto vari cambi di cella in quella cella e mo' tante cose io non è che le ricordo, se erano partite quando c'erano un detenuto o l'altro detenuto, ma mi sembra che c'era il siciliano pure se non ricordo male, che ancora non ero passato in quella cella, quindi alcune cose già se ne parlava, ne parlavano Mario Alessi e... e il... il Rudy Guede, già ne parlavano di qualcosa e io già ascoltavo qualcosa.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: e mo' non me lo ricordo perché tante cose l'ho messe insieme dotto', tutti i discorsi che ho sentito. Perché ripeto non mi ricordo le date precise, ma quando..

Pubblico Ministero Pacifici: beh però la data del processo è una data importante..

De Cesare Antonio: ripeto dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: ha capito De Cesare?

De Cesare Antonio: sì ho capito.

Pubblico Ministero Pacifici: è una data importante..

De Cesare Antonio: ripeto qualche...

Pubblico Ministero Pacifici: perché c'erano delle dichiarazioni che evidentemente Alessi si aspettava da Rudy, no?

De Cesare Antonio: e questo sto dicendo e difatti..

Pubblico Ministero Pacifici: no. Quindi se lei ha saputo, ha appreso da Rudy qualche circostanza probabilmente la sua memoria è focalizzata a far rendere a Rudy delle dichiarazioni al processo oppure se era dopo la sentenza..

De Cesare Antonio: allora...

Pubblico Ministero Pacifici : e la sentenza glielo dico è novembre 2009.

De Cesare Antonio: allora il Rudy Guede doveva fare determinate dichiarazioni, cioè nel dire come sa..

Pubblico Ministero Pacifici: ma lei le conosceva queste.. il contenuto di queste dichiarazioni?

De Cesare Antonio: all'inizio no, all'inizio no, all'inizio no. Però vidi l'infervorire dell'Alessi e lui mi fece capì dopo

parliamo a me, dopo parliamo, e dico va be' e io dicevo "Ma stai calmo" che lui doveva scrivere e lo dissi pure prima, doveva scrivere "E vai a scrivere..." dicevo io "...vai a scrivere e non ti preoccupare".

Pubblico Ministero Pacifici: vai a scrivere a chi lo dice?

De Cesare Antonio: lui scriveva sempre che doveva fa il libro.

Pubblico Ministero Pacifici: chi?

De Cesare Antonio: Alessi doveva il libro o due libri lì e lui scriveva dalla mattina alla sera, scriveva le lettere al fratello me dicette, all'avvocato pure, e io facevo "Vai a scrivere. Devi scrivere stasera?" "Penso di sì" "E pensa a sta tranquillo" ho detto, perché avevo calmato lui contro Rudy, e dice "Ah va bene va bene..." dice "...però dopo dobbiamo parla'" e ho detto "Sì dopo con calma parliamo" e da lì si erano un po' calmati perché ho calmato la situazione. Dopodiché ha incominciato a farmi capì tante cose Mario e dice "Vedi che stanno così i fatti, così i fatti".

Pubblico Ministero Pacifici: dopo la sentenza?

De Cesare Antonio: la sera stessa ha cominciato a dirmi già qualcosa a me, già la sera stessa dalla cancella Mario mi disse "I due, quelli là che stanno al processo so' innocenti" "Innocenti?" "Eh!..." dice "...poi ti spiego" "Eh, che cosa?" e dice "E' un altro" e quando disse è un altro dotto' ha presente quando t'arriva una molla sotto no, uguale, tun! E dico "Come un altro?" e dice "Sì" "E allora avevo sentito bene quella sera quando loro parlavano di queste cose, quando loro parlavano che dicevano questo così, questo così, lì c'è..

Pubblico Ministero Pacifici: no questo così, questo che cosa?

De Cesare Antonio: nel senso che c'era questo altro personaggio che io non so il nome, che ha... che stava sulla donna, a Meredith Kercher, e allora ho detto porca miseria le cose combaciano. Quando poi il mattino dopo siamo andati all'aria l'Alessi da lì ha cominciato a mettermi al corrente proprio di tutto, di tutto quello che avevano parlato e tutti i giorni facevamo la stessa cosa e lui m'ha...

Pubblico Ministero Pacifici: questo dopo la sentenza?

De Cesare Antonio: esatto, dopo che parlava con Rudy lui parlava anche con me e mi diceva le cose come stavano...

Pubblico Ministero Pacifici: ma perché?

De Cesare Antonio: mi diceva "Anto' ma vedi che è così così così...".

Pubblico Ministero Pacifici: ma perché parlava con lei?

De Cesare Antonio: "...e perché sto ragazzo qua lo dice a me?"...

Pubblico Ministero Pacifici: perché parlava con lei?

De Cesare Antonio: perché con... con me si trovava e non lo so perché, a me mi diceva ste cose.

Pubblico Ministero Pacifici: senta ma lei sa se queste confidenze, chiamiamole così, è stato Rudy a farle ad Alessi e per quale motivo in questo caso o se è stato Alessi a chiederle a Rudy?

De Cesare Antonio: no questo non glielo so dire dall'inizio, questo non lo poso di'. Se è stato uno o l'altro... non lo so chi è stato il primo e come, questo non glielo so dire dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: e Rudy sapeva che Alessi riferiva a lei tutto quello che Rudy diceva?

De Cesare Antonio: che io so no.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: che io so no.

Pubblico Ministero Pacifici: e perché Alessi faceva questo? Lei non gliel'ha chiesto ma perché mi vieni a di' ste cose che io non ci voglio entra'? Lei ha detto...

De Cesare Antonio: no all'inizio non me lo so' proprio chiesto sto fatto dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: no, non se lo è chiesto?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: è la prima cosa da chiedersi per uno che in due ore di interrogatorio ha detto io preferivo non entrarci perché c'ho soltanto da rimetterci...

De Cesare Antonio: da rimetterci, esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: no?

De Cesare Antonio: eppure io dotto' all'inizio l'avevo pigliata come confidenze solo, perché come si dice...

Pubblico Ministero Pacifici: come confidenze...?

De Cesare Antonio: come solo semplici confidenze tra di noi.

Pubblico Ministero Pacifici: beh ma si parlava di una terza persona...

De Cesare Antonio: esatto, ma...

Pubblico Ministero Pacifici: e questo anche come codice carcerario...

De Cesare Antonio: no no no no, anzi fin quando eravamo in confidenza va pure bene...

Pubblico Ministero Pacifici: beh no all'insaputa del...

De Cesare Antonio: no dotto' perché bisogna vedere pure i lati delle cose, bisogna vedere pure i fatti, ,cioè fin quando noi parliamo di un certo personaggio e magari rispettato e non solo.. l'avvocato forse ha già capito, mi creda che pure io lo so..

Pubblico Ministero Pacifici: sì? Quello rispettato dice ha tradito una volta e può tradi' pure a me.

De Cesare Antonio: non solo dotto', non solo, a puzza va dov'è o' naso.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: la puzza va dove c'è il naso.

Pubblico Ministero Pacifici: e appunto.

De Cesare Antonio: esatto e non me lo dica a me. Lei dice che ha fatto il poliziotto, il magistrato...

Pubblico Ministero Pacifici: io l'ho detto e lo dico a lei perché credo che proprio nell'ambiente carcerario la persona che conta guarda come si comportano gli altri perché non conta...

De Cesare Antonio: e le ripeto... e le ripeto un'altra cosa...

Pubblico Ministero Pacifici: è vero o no questo?

De Cesare Antonio: dotto' se io devo guardare uno che è rispettato nell'ambiente, se io devo parla' con uno che è rispettato nell'ambiente so' il modo e come comportarmi e come impormici a quella persona, ma dipende da chi ho di fronte, con chi parlo.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi lei dice Rudy Guede non era rispettato dall'ambiente?

De Cesare Antonio: è scritto qua stesso per quale motivo sta pure in galera, no? Dotto' c'è scritto sì?

Pubblico Ministero Pacifici: quindi non era rispettato dall'ambiente?

De Cesare Antonio: in che modo?

Pubblico Ministero Pacifici: no domando era rispettato dall'ambiente o no?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: no che non era rispettato.

Pubblico Ministero Pacifici: e allora era una semplice domanda. Per quello che aveva fatto?

De Cesare Antonio: per un particolare soprattutto.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: no c'è scritto, per il 609.

Pubblico Ministero Pacifico: che c'è scritto?

De Cesare Antonio: il 609 bis.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi violenza sessuale, quindi non era rispettato e non per l'omicidio ma per la violenza sessuale?

De Cesare Antonio: è chiaro, perché l'omicidio magari in un momento di rabbia ci può pure stare l'omicidio, ma la violenza no. Lei lo sa che io anche so molto bene così, perché da dove vengo io dotto' ste cose... quindi cioè io posso capire e che (incomprensibile) il discorso, ma non ti posso scusare e so' due cose diverse.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi per finire il discorso lei non ha mai chiesto ad Alessi come era iniziato questo colloquio tra l'Alessi e il Rudy?

De Cesare Antonio: non... non ce l'ho presente e mi sembra di no dotto', perché che io sappia... non lo so adesso, io dico non lo so da dove so' partiti.

Pubblico Ministero Pacifici: c'è un'altra cosa che le deve chiedere...

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: Rudy sentito da lei e non mi interessano le dichiarazioni che lei ha appreso da Alessi eh...

De Cesare Antonio: ho capito... ho capito la domanda.

Pubblico Ministero Pacifici: ha mai detto di essere innocente?

De Cesare Antonio: quando è stato nella mia cella nella zona blu sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi inizialmente?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: ha detto sono innocente e basta o ha aggiunto qualcosa?

De Cesare Antonio: "Io non so niente e so' innocente, io non c'entro con sta storia" queste so' state le sue parole.

Pubblico Ministero Pacifici: aveva chiesto lei a Rudy o è stato lui a confidarsi con lei?

De Cesare Antonio: no, lo disse lui quando c'erano gli altri ragazzi che ho detto che erano presenti, che abbiamo mangiato quella sera, che abbiamo fatto da mangiare.

Pubblico Ministero Pacifici: ah... quella sera della pasta?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e così se ne uscì all'improvviso oppure parlò del...

De Cesare Antonio: stavano parlando tra loro e ripeto dotto' io ero occupato che c'avevo... dotto' eh...

Pubblico Ministero Pacifici: stavano parlando di cosa?

De Cesare Antonio: avevo quattro fornelli che se cadevano mi facevo un male cane e dovevo stare attento alla cucina e cercavo di tenere loro buoni più che altro perché parlavano, si muovevano e c'era una tavola apparecchiata e poteva casca' tutto. Io facevo "Ragazzi chiudiamo qua la cosa, ragazzi chiudiamo qua la cosa, che non mi interessa a me di sti processi" "No, ma beh... ma io ho detto queste cose qua e solo quelle che si sanno e anche io so'

innocente e non mi interessa neanche a me di queste cose, io so' fuori da queste cose e ho finito" "Va bo'..." ho detto "...tienitele per te queste cose e chiudiamo qui il discorso".

Pubblico Ministero Pacifici: disse Rudy che se gli davano sedici-diciassette anni gli andava a bene?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: lo ha sentito lei da Rudy?

De Cesare Antonio: sì, questo sì, questo me lo ricordo.

Pubblico Ministero Pacifici: in quello stesso contesto?

De Cesare Antonio: ma io dico che qui...

Pubblico Ministero Pacifici: in quello stesso contesto quando facevate la pasta?

De Cesare Antonio: no no.

Pubblico Ministero Pacifici: dopo?

De Cesare Antonio: questo mi ricordo che disse... sì lo disse dopo e lui ribadì... ecco adesso mi ricordo sto particolare, che lui ribadì nuovamente che era innocente quando lui piglia i sedici anni e io dissi "Ma come tu sei innocente e ti stanno bene sedici anni?".

Pubblico Ministero Pacifici: e lui che rispose?

De Cesare Antonio: "Ah va be' tanto che fa". Dotto' un'ipotesi, io sono innocente...

Pubblico Ministero Pacifici: ho capito... ho capito cosa vuole dire.

De Cesare Antonio: no... no no, mi è successo dal vivo e sto parlando a me, io ho fatto il processo e so' stato innocente e ho preso la condanna eppure non mi so' arreso mai, io non mi so' arreso (incomprensibile). Io so' chi so' stati ma non lo dico, però innocente ero. Però non mi so' arreso e io fino all'ultimo ho detto io non c'entro niente. Su tanti fatti posso dimostrarlo e anche che non sapevo che ero stato io, so stato io là. E un conto è... come quando m'hanno arrestato adesso e m'hanno arrestato adesso perché...

Pubblico Ministero Pacifici: va be' non parliamo del processo in corso.

De Cesare Antonio: no ma non è... è dichiarato e l'hanno poi trovata la macchina "Vede c'ho la macchina qua fuori, qua da due mesi..."

Pubblico Ministero Pacifici: guardi non voglio parlare... non voglio parlare del processo che è...

De Cesare Antonio: per dirle... no per dirle io so' rimasto abbastanza allibito quando lui ha detto no da innocente e si piglia sedici anni, ma è matto.

Pubblico Ministero Pacifici: abbiamo capito e andiamo oltre. Io prima le ho chiesto -ma è stato l'Alessi a fare queste confidenze a lei oppure è lei che lo ha chiesto?- e lei mi ha detto se non vado errato dice -no è stato l'Alessi a dirmi...-

De Cesare Antonio: qualcosa ho chiesto io poi successivamente perché volevo capire.

Pubblico Ministero Pacifici: ma inizialmente...

De Cesare Antonio: inizialmente è stato lui perché io dissi "Ma senti un attimo, ma che so' ste cose?" e lui mi disse "Poi ti spiego" e dice "...io ti posso fa la domanda..."

Pubblico Ministero Pacifici: questo prima della sentenza?

De Cesare Antonio: no, dopo la sentenza.

Pubblico Ministero Pacifici: eh no, dice la sera stessa poi gli ha detto tutto Alessi...

De Cesare Antonio: la... e la... io la sentenza era stata fatta e uscì dal (incomprensibile) dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: ha detto la sera stessa della sentenza lei m'ha detto.

De Cesare Antonio: ma dalla sentenza in televisione dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: ah...

De Cesare Antonio: e che... e che ne so io quando l'hanno fatta e manco me ricordavo che aveva fatto la sentenza quello, perché lui si era andato a quel processo per quella... però lui non è che dice...

Pubblico Ministero Pacifici: comunque andiamo al dunque...

De Cesare Antonio: perché io dicevo qua ci andiamo tutti ai processi e quindi non è che c'ho manco fatto caso.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha detto che dopo che Rudy se n'era uscito dicendo mi stanno bene anche sedici-diciassette anni...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e lei dice ma questo non è normale per uno che assume di essere innocente...

De Cesare Antonio: no non è proprio normale.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha detto ai colleghi "Poi con il tempo io cominciavo a stuzzicare l'Alessi" [E quindi non in quel momento...] le dice il dottor Mignini [...successivamente?] "Poi successivamente cominciavi a stuzzicare l'Alessi" [Siamo nella fase di appello quindi?] "Sì e poi veniva... e poi veniva la fase dell'appello" dice lei...

De Cesare Antonio: dotto' io mo' non me lo ricordo preciso preciso, però mi ricordo che era lì lì, le date erano lì vicino e non è che stiamo parlando di chissà quanto tempo. Io ripeto con le date e l'ho sempre detto al dottor Mignini, io so' messo male, ma non solo su questo fatto ma sempre.

Pubblico Ministero Pacifici: no, ma io non le chiedo le date, io le parlo in un momento importante nell'ambito di questo procedimento...

De Cesare Antonio: sì, io parlo del periodo di questo...

Pubblico Ministero Pacifici: non sovrappriamo le voci... nel momento importante nell'ambito di questo procedimento che è costituito da sentenza di appello e che poi voi l'abbiate appresa dai giornali o dalla televisione o quello che sia non mi interessa, ma come spartiacque io metto questa sentenza. Lei a me ha detto io prima della sentenza non sapevo niente e quello che ho appreso da Rudy l'ho appreso dopo e poi l'Alessi me l'ha confermato tutto. Al dottor Mignini ha detto "Sì e poi veniva la fase dell'appello" quindi sembra dire che il tutto è avvenuto prima della sentenza...

De Cesare Antonio: non del tutto, qualcosa.

Avv. Dif. Parroncini: ma il tutto intende anche le confidenze con l'Alessi?

De Cesare Antonio: qualcosa.

Pubblico Ministero Pacifici: quello che ha detto Rudy e per me non esiste l'Alessi.

De Cesare Antonio: qualcosa ho appreso all'inizio, qualcosa, ma qualcosa ripeto e l'ho detto pure prima...

Pubblico Ministero Pacifici: cioè che cosa?

De Cesare Antonio: io avevo cominciato a sentire il fatto della ragazza che ci stava sopra, però ancora dovevo capì se era lei oppure no. Poi dopo ripeto col tempo quando poi successe il fatto dalla televisione io dissi a Alessi "Ma che sta succedendo? Perché ti sei arrabbiato?".

Pubblico Ministero Pacifici: quindi dopo la sentenza la sentenza...

De Cesare Antonio: dopo.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha detto questo cosa sta succedendo e al dottor Mignini ha detto prima.

De Cesare Antonio: cosa prima?

Pubblico Ministero Pacifici: che queste... questo suo interessamento cosa sta succedendo al dottor Mignini e alla dottoressa Comodi...

Avv. Dif. Parroncini: prima dell'appello sembrerebbe a me.

Pubblico Ministero Pacifici: prima dell'appello e adesso lei mi dice dopo.

De Cesare Antonio: no, io ho detto già prima già venivo a conoscenza de sti fatti, diciamo di alcuni passaggi, però cosa succede? Ancora non ero sicuro di... cento per cento di cosa stessero parlando effettivamente, se era la Meredith Kercher o di altro fatto. Quando poi io cominciavo a dire a Alessi "Senti ma che è?" "Ah poi dobbiamo parlare, poi dobbiamo parlare" e poi mi cominciava a dire mezza cosa e poi dice così e poi colà e incominciai a mettere tutto a fuoco. Poi dopo la sentenza del... cos'è... di appello e via dicendo, dopo l'appello, lì venne fuori a galla tutto perché lui si incavolò, perché mi incominciò a dire tutto, cioè... ha capito dotto'? E' stato graduale la cosa e non è che bum e tutto un botto ho saputo tutto. Mo' le date precise e i tempi di luogo o... non è il mio forte purtroppo e è un mio punto

debole, ma non solo per questi fatti ma per sempre e io anche fuori e anche per i miei reati stessi a volte mi confondo pure per le cose mie e figuriamoci, è tutto... no risulta anche nelle sentenze e se andiamo a vedere tutte le mie sentenze tante cose io mi ci sbaglio pure. Una volta ho rubato un camion e l'ho rubato di febbraio e invece io pensavo che l'avevo rubato ad ottobre e le dico pure quando è successo a (incomprensibile) in provincia di Palermo, pensavo di averlo rubato di febbraio e invece l'ho rubato ad ottobre, cioè non è una cattiveria è proprio una circostanza che purtroppo io con le date so' messo male.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha mai chiesto a Rudy di dire la verità?

De Cesare Antonio: questo non mi ricordo, mi sembra di no.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha detto ai colleghi, glielo leggo tutto altrimenti non... rischio di non farle capire bene qual è la situazione e invece voglio che lei si rende conto bene "Quando poi io sentii innanzitutto il Rudy dire -Sai adesso non posso cambiare più versione- che parlava con l'Alessi "E che versione mai puoi cambiare, che sei colpevole?" era questo e io pensai che era finita lì e dice -Va be' pure che sei colpevole dici la verità così almeno magari comunque di darà una mano e almeno metti in chiaro le cose- e io dissi testuali parole e ci sono le persone... ancora quel Pisano che può confermare questa cosa e all'Alessi dissi -Senti gli ho detto, Rudy, io lì voglio intervenire proprio apertamente, senti Rudy ti posso dare un parere? Sai sono anni che sto in galera e di cose ne ho viste, di processi ne ho visti e ho fatto quasi trenta procedimenti penali, quindi qualcosa ne so e ti volevo dire senti di' la verità se la devi dire e te la sbrighi in una volta e tutto"...

De Cesare Antonio: sì ma queste erano considerazioni che noi stavamo facendo...

Pubblico Ministero Pacifici: sì nemmeno...

De Cesare Antonio: e non erano fatti concreti...

Pubblico Ministero Pacifici: aspetti... sì sì...

De Cesare Antonio: di un fatto esistente dicendo..

Pubblico Ministero Pacifici: ho capito, ma era nel presupposto..

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: che la modifica della dichiarazione era di dire sono colpevole e non innocente e qui non si parlava ancora di altro..

De Cesare Antonio: esatto, quindi io ho fatto presente a lui se tu dici..

Pubblico Ministero Pacifici: quindi dire la verità significa prima della sentenza, no?

De Cesare Antonio: esatto..

Pubblico Ministero Pacifici: oh!

De Cesare Antonio: dell'omicidio. Ho detto "Senti se tu sei colpevole comunque sia non solo ne prenderanno riguardo nel dire la verità, prenderai una serie di attenuanti per forza e in più se tu dici dall'inizio alla fine tutti i passaggi delle cose comunque sia dai una mano alla giustizia su come affrontare il processo e automaticamente la giustizia ne terrà per forza conto" ho detto.

Pubblico Ministero Pacifici: e Rudy come ha reagito?

De Cesare Antonio: "No no no no, non se ne parla proprio" "Aoh ma come puoi.." quindi..

Pubblico Ministero Pacifici: ha dichiarato lei "Mi ha risposto in modo incavolato nero nero, nel senso e scusate per l'espressione nero, perché era tesissimo e quindi mi ha sentito dire questa cosa e dice -Oh tu non ti mettere in mezzo, non sono fatti tuoi, vattene a letto- e mi ha risposto pure male"...

De Cesare Antonio: sì e l'hanno intese pure tutto il resto della sezione. Tant'è che io visto il suo comportamento non... non gli ho dato manco più retta e mi sono sentito offeso e in fin dei conti io non gli avevo detto... perché ancora non si sapeva dell'omicidio Meredith chi... chi era stato o altri o quelli che avevano... ancora non se ne parlava di questo e si parlava solo di omicidio e basta. Quindi io non t'ho dato un brutto consiglio se andiamo a vede nella forma e tu mi tratti pure male, io ti sbatto il posacenere..

Avv. Dif. Parroncini: c'è qualcuno che può confermare?

De Cesare Antonio: come no, c'era l'Alessi, c'era un ragazzo che faceva... quello della giornalista... come si chiama... sto Pisano, c'era quest'altro ragazzo rumeno.

Avv. Dif. Parroncini: a questo colloquio tra te e...

De Cesare Antonio: sì sì sì, quindi... c'era un altro ragazzo napoletano che si chiama Ciro e poi non mi ricordo il cognome. E dotto' so' tutte circostanze effettuate con... con i fatti e io non stavo facendo niente di male, perché io ripeto non ho niente da guadagnarci in questa storia se dico una bugia. Io anzi gli so' venuto incontro e non l'ho giudicato per quello che aveva fatto e va bene, non ti posso perdonare ma manco di voglio giudica', va' buo' mi sto nel mio e non ragiono come dicevo tanti altri che ragionano con l'ignoranza no, e piglio parto con le botte, la coltellata e finisce lì cosa, capisce dotto' cosa voglio dire? O comunque come si dice il fatto vivere e lascia vivere, va bene. Gli ho offerto da mangiare e via dicendo, cioè quindi io come si può notare non ho alcun interesse nella cosa. Io più che dargli dei buon consigli di tipo giuridico e allora dico ferma un attimo, vedi comportati così e fai così e magari ti vengono incontro e vedrai che a trent'anni scendi e arrivi a quindici, vent'anni per dire, con le attenuanti e l'abbreviato, cioè vai a scalare un sacco di anni.

Avv. Dif. Parroncini: alla presenza di qualcuno a sti discorsi?

De Cesare Antonio: sì sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: senta poi non mi ha riferito una frase che lei ha detto ai colleghi e le domando se corrisponde al vero oggi, che Rudy dice "Va be' li ha indagati la Procura sti due e io mica c'entro niente..."

De Cesare Antonio: sì questo è vero.

Pubblico Ministero: "...li ha indagati la Procura per prima..." e i colleghi le hanno chiesto... "...e io ho preso la palla al balzo" ha detto anche Rudy...

De Cesare Antonio: ma io come posso...

Pubblico Ministero Pacifici: è in grado di spiegare che cosa significa questa frase?

De Cesare Antonio: allora lui per come intendeva...

Pubblico Ministero Pacifici: siamo prima o dopo la sentenza?

De Cesare Antonio: dopo la sentenza.

Pubblico Ministero Pacifici: dopo la sentenza?

De Cesare Antonio: sì... sì sì dopo la sentenza. Lui disse "Ah..." no aspetti è prima... prima della sentenza mi scusi dotto', prima della sentenza.

Pubblico Ministero Pacifici: ho vinto una scommessa con me stesso.

De Cesare Antonio: è prima della sentenza me lo ricordo. Lui disse "Ah ma tanto che c'entro io, tanto l'ha fatta la Procura l'indagine e loro (incomprensibile) e mica l'ho accusati io" "Va be'..." ho detto "...fai tu. Comunque..." ho detto "...se so' innocenti..." e dice "No va be' che c'entra io non voglio saperne niente" e queste so' state le parole di Rudy Guede. Poi io...

Avv. Dif. Parroncini: volevo chiedere... volevo fare una domanda, se questa dichiarazione è stata fatta alla presenza di qualcun altro oltre a te?

De Cesare Antonio: certo e stavamo ancora in sezione, di questa cosa qui stavamo parlando tutti liberamente...

Avv. Dif. Parroncini: ci può indicare qualche nome?

De Cesare Antonio: non era una cosa come quando per dire parlavano l'Alessi e lui diciamo di sera tardi quando...

Pubblico Ministero Pacifici: l'avvocato dice chi era presente?

De Cesare Antonio: c'erano presenti il ragazzo rumeno.

Pubblico Ministero Pacifici: chi sarebbe questo ragazzo rumeno?

De Cesare Antonio: è il Ciprian... Ciprian Trinca.

Pubblico Ministero Pacifici: Trinca. Poi?

De Cesare Antonio: Trinca, il ragazzo siciliano mi pare che c'era, poi chi c'era... chi c'era...

Avv. Dif. Parroncini: non è che necessariamente ci deve esse' qualcuno, se c'era qualcuno...

De Cesare Antonio: no, c'era perché stavamo parlando...

Avv. Dif. Parroncini: se c'era qualcuno e lei se lo ricorda..

De Cesare Antonio: a discorso aperto no, come si dice tranquillamente, perché in fin dei conti stavamo niente di chissà che diciamo di compromettente, diciamo così. C'era Trinca sicuro, l'Alessi...

Pubblico Ministero Pacifici: poi?

De Cesare Antonio: mi pare che c'era il ragazzo napoletano, quei ragazzi napoletani, quelli che scrivevano ex AS là, EAS... no EAS aspetti... Ciro... non mi ricordo adesso dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: va be'.

De Cesare Antonio: comunque la cosa è confrontabile e basta chiederlo all'Alessi che lui se lo ricorda perfettamente in quell'occasione chi c'era, perché stavamo parlando apertamente stavamo parlando in sezione normale...

Pubblico Ministero Pacifici: e allora?

De Cesare Antonio: e in quel momento lui disse...

Pubblico Ministero Pacifici: dissero? Cioè qual era il tenore di questa frase?

De Cesare Antonio: lui disse...

Pubblico Ministero Pacifici: la frase che le ha riferito è "Sai Mario comunque mi dispiace per loro, però è la Procura che li ha indagati per prima"...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e che voleva dire?

De Cesare Antonio: dice "Che... che mi interessa me, non mi frega niente a me" questo disse.

Pubblico Ministero Pacifici: lei l'ha interpretata con i colleghi..

De Cesare Antonio: "Avrebbe fatto intuire che questi ragazzi se non dicendo direttamente, dice Amanda Knox e Sollecito Raffaele sono colpevoli, cioè è chiara la situazione, cioè gli ha fatto intendere che comunque erano presente e che c'entravano qualcosa" e questo lei ha dichiarato.

De Cesare Antonio: questo sembrava, questo sembrava.

Pubblico Ministero Pacifici: questo sembrava da questa frase?

De Cesare Antonio: sì sì perché per come Rudy dice e ripeto non te ne frega niente...

Avv. Dif. Parroncini: comunque è una valutazione che lei fa?

De Cesare Antonio: è una mia valutazione personale, una mia impressione e non sto dicendo che i fatti erano quello, per l'amore di Dio so' due cose diverse. E' che poi ecco perché dico io anzi all'inizio avevo avuto un'opinione diversa de... della... come si dice... della Knox e del... del Raffaele Sollecito che erano colpevoli proprio.

Pubblico Ministero Pacifici: non abbiamo ancora capito se è prima o dopo la sentenza tutto questo eh, questo...

Avv. Dif. Parroncini: questo episodio sì.

De Cesare Antonio: questo se non ricordo male prima della sentenza dotto', se non mi ricordo male, se non mi ricordo male e di questo so' sicuro quasi, che stiamo parlando prima della sentenza e ancora doveva succedere tutto... sì sì... sì sì so' certo di questo dotto', prima della sentenza, questo lo so, che ne parlavamo per sto motivo.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: per il fatto che lui poteva ancora mettere a posto volendo e chiamare un giudice, qualcuno e metteva a posto le cose e ecco perché pure ne parlavamo, quindi era prima della sentenza.

Pubblico Ministero Pacifici: prima lei ha detto che erano stati invitati dalla ragazza, secondo il racconto appreso da lei, da Rudy?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: erano stati invitati. Quando lei ha riferito ai colleghi quello che le ha raccontato Alessi, perché ai colleghi lei ha detto io da Rudy non ho saputo mai niente e questo è un punto fermo, ha dichiarato... il dottor Mignini [Quindi aveva un appuntamento con lei, con Meredith?] e risponde "No no, lei non se l'aspettava proprio questa visita". Allora è stata, secondo

quello che lei ha appreso, erano stati invitati o questa non sapeva nulla? Perché sono due dichiarazioni...

De Cesare Antonio: l'Alessi, mi ha ricordato, sì disse così.

Pubblico Ministero Pacifici: e invece Rudy?

De Cesare Antonio: invece Rudy quella sera mi sembra da quello che so io che disse invitati e poi non lo so. Può essere che magari... perché attenzione devo mettere anche a fuoco due cose diverse, che quando lo disse lui Rudy Guede, lo disse ancora prima che me l'Alessi mi disse tutte le cose come stavano, cioè non vorrei che magari all'inizio lui disse così Rudy Guede e poi quando ha parlato con l'Alessi disse ben altro che magari non è... come si dice... non era consenziente e che andavano... che lì so' andati a sorpresa e ste cose qua.

Pubblico Ministero Pacifici: no no no, qui si parla del...

De Cesare Antonio: questo... questo è quello che m'ha detto lui.

Pubblico Ministero Pacifici: non si parla di consenso e non consenso, qui si parla semplicemente che...

De Cesare Antonio: io ho detto quello che ho sentito è una cosa e questo è quello che ha detto...

Pubblico Ministero Pacifici: Alessi?

De Cesare Antonio: Alessi a me.

Pubblico Ministero Pacifici: Alessi a lei ha detto che Meredith non se l'aspettava proprio questa visita?

De Cesare Antonio: esatto, dalle parole di Rudy lo disse, per parole di Rudy, Alessi.

Pubblico Ministero Pacifici: Alessi le rappresentò che era stato Rudy, ma lei non sa se è vero che Rudy gli ha rappresentato questo?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: lei lo sa o no?

De Cesare Antonio: io... quando lo sentii io, lui disse invitati.

Pubblico Ministero Pacifici: lei sa se Rudy ha detto queste cose ad Alessi? Un conto è dire Alessi mi ha rappresentato che Rudy mi ha raccontato questo...

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e un conto è avere la prova che...

De Cesare Antonio: e che c'avevo il registratore dotto?

Pubblico Ministero Pacifici: no no non...

De Cesare Antonio: io come faccio a sapere se loro... se lui ci ha detto ste cose poi oppure no. Ma penso che come ho sentito e lui ne parlava a Rudy direttamente quella sera e penso che come avrà detto questo avrà detto altro.

Pubblico Ministero Pacifici: ah avrà detto...

De Cesare Antonio: cioè...

Pubblico Ministero Pacifici: quindi lei sa quello che le ha rappresentato Alessi?

De Cesare Antonio: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: e se poi Alessi le ha detto la verità o no questo non lo sa lei?

De Cesare Antonio: ma non ci metto manco la mano sul vulcano per una cosa del genere dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: lei... è sicura la sua convinzione ma non lo sa e non c'ha elementi per dire... perché su questo punto...

De Cesare Antonio: ma questo l'ho detto dall'inizio io e io quello che mi sta dicendo Alessi e m'ha detto Alessi...

Pubblico Ministero Pacifici: se lei ci mette la mano sul fuoco significa che...

De Cesare Antonio: non ce la metto dotto', lo vede che non ci capiamo...

Pubblico Ministero Pacifici: ah ecco non ci capiamo, non ce la mette?

De Cesare Antonio: ma non esiste proprio.

Avv. Dif. Parroncini: sul vulcano ha detto, non mette la mano sul vulcano e non sul fuoco, sul vulcano.

De Cesare Antonio: e è pure bello alto il vulcano, cioè quindi figuriamoci. Cioè io quello che dice Alessi non è che ci... ci... ci giuro sopra, è chiaro che non ci giuro, io quello che m'ha detto e mo' poi o è vero o è bugia...

Pubblico Ministero Pacifici: e Alessi le ha detto che Rudy e Meredith erano amici?

De Cesare Antonio: non me lo ricordo dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha dichiarato "No, dice Rudy però dato che lo conosceva erano amici e lo ha fatto entrare anche se ci stava un altro ragazzo" e questo sarebbe il racconto che le ha fatto Alessi...

De Cesare Antonio: non me lo ricordo sto passaggio dotto', gli ripeto...

Pubblico Ministero Pacifici: a lei Rudy, accanto a questa parte del racconto fatto da Alessi, a lei Rudy le ha mai... ha mai sentito Rudy dire che erano amici?

De Cesare Antonio: può darsi dotto' e non mi ricordo, questo passaggio non me lo ricordo, sono onesto.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha dichiarato anche "E sono entrati e hanno cominciato a parlare e non mi ricordo, hanno cominciato a mangiare una... un'altra cosa e non so bene adesso cosa avevano fatto, che lui disse queste cose perché io adesso cerco di ricordarmi più l'essenziale e mi disse che cominciarono a giocare tra di loro e a scherzare" questo le disse Alessi è così?

De Cesare Antonio: sicuramente, se l'ho dichiarato l'ho detto sicuro al cento per cento, però non mi ricordo il passaggio di... de sto...

Pubblico Ministero Pacifici: ma lei questo... questa parte del discorso "cominciarono a giocare tra di loro e a scherzare" gliel'ha detta Rudy direttamente?

De Cesare Antonio: a me?

Pubblico Ministero Pacifici: eh.

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: a un certo punto dice che lui e il compagno cominciavano tipo... come posso dire a corteggiare e corteggiavano la ragazza e la ragazza all'inizio tipo sembra che giocava e incominciava quasi a fare resistenza sulla cosa, ad essere un po' più restia e a questo punto qua sembra che Rudy

dice... però dette... dette dall'Alessi, sarebbe andato un attimo in bagno e da quel momento come esce dal bagno..." fermiamoci. Questo racconto fatto dall'Alessi corrisponde...

De Cesare Antonio: l'ha detto lui sì a me...

Pubblico Ministero Pacifici: ma corrisponde...

De Cesare Antonio: e il discorso che ho sentito io invece ho sentito dal momento che il... l'atto...

Avv. Dif. Parroncini: da Rudy di questo che sta dicendo?

De Cesare Antonio: esatto... l'altro ragazzo e lui era già che la ragazza stava piegata per terra con le braccia di dietro, quindi...

Pubblico Ministero Pacifici: ah la parte iniziale non la sa, non gliel'ha detta Rudy?

De Cesare Antonio: no no, perché ripeto l'ha detto quando parlava con l'Alessi e è quello che ho sentito io.

Pubblico Ministero Pacifici: ha continuato lei "Dopo non mi ricordo e comunque era andato in bagno e a un certo punto lui è uscito dal bagno e ha visto che il suo amico teneva la ragazza giù, praticamente tipo in ginocchio e la teneva con le braccia di dietro e con un ginocchio quasi appoggiato alla schiena, qua alla colonna, però non mi ha detto se si parlavano diciamo il Rudy e l'altro ragazzo e cosa si dicevano, non mi ha detto questo - pigliala, fai dice...- non mi ha detto questo" questo racconto di Alessi corrisponde a quello che a lei ha detto Rudy?

De Cesare Antonio: che davanti a me ha detto Rudy sì, alcuni fatti sì.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè quali?

De Cesare Antonio: dal momento che... perché l'ha piegata per terra insieme a quell'altro, che stavano lì, che stavano facendo insieme sta cosa, che poi lei è andata giù per terra perché... non lo so, la voleva addrizza' e poi l'ha riaddrizzata e la... la teneva di fronte, va bene?

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: la teneva un po' più bassa però l'altro si era messo di fronte...

Pubblico Ministero Pacifici: ah...

De Cesare Antonio: è chiaro?

Pubblico Ministero Pacifici: ah...

De Cesare Antonio: ecco e che succede? Quando è successo questo passaggio questo l'ho sentito con le mie orecchie e confrontato con quello che diceva l'Alessi. Ora del ginocchio, la conferma del ginocchio me l'ha detta lui dopo...

Pubblico Ministero Pacifici: lui chi?

De Cesare Antonio: Alessi, del ginocchio dove l'aveva messo perché lui ha... quando lo diceva Rudy diceva "L'ho messa giù con le mani dietro e col ginocchio sopra così" però quando ha detto così e non è che lo vedevo io perché stava affianco...

Pubblico Ministero Pacifici: certo certo.

De Cesare Antonio: e è stato Alessi a farmi capire come, l'ha messa per terra così e con il ginocchio sopra con la... sulla... diciamo sulla sua schiena e la teneva bloccata.

Pubblico Ministero Pacifici: "E mi disse... e poi da lì dice che lui si sarebbe poi preso questa ragazza e l'avrebbe tenuta dietro e ha preso il posto dell'altro e questo ragazzo qua cercava di spogliarsi e lui a spogliare la ragazza" questo le disse Alessi?

De Cesare Antonio: sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e coincide con quello che le ha detto Rudy?

De Cesare Antonio: in alcuni passaggi sì.

Pubblico Ministero Pacifici: cioè?

De Cesare Antonio: sul fatto che aveva cambiato il posto e che lui la teneva da dietro così Rudy e poi... perché l'altro la teneva prima così e s'era messo di fronte e poi Rudy è andato da dietro e ha preso la ragazza e la teneva...

Pubblico Ministero Pacifici: "La ragazza dice..."

De Cesare Antonio: e il fatto dello spogliare a me non lo disse, lo anticipo, quello non l'ha detto e l'ha detto a me l'Alessi.

Pubblico Ministero Pacifici: "La ragazza dice che si dimenava e poi che è successo... se non ricordo male la misero sul letto"...

De Cesare Antonio: non me lo disse a me questo Rudy.

Pubblico Ministero Pacifici: Rudy non gliel'ha detto?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: "Cercavano... comunque erano fasi concitate che io adesso non ricordo precisamente le cose, comunque la cosa più importante è che disse che a un certo punto il Rudy si sbottonò la patta dei pantaloni e si mise a cavalcioni tipo sulla ragazza sul letto"...

De Cesare Antonio: a me non lo disse.

Pubblico Ministero Pacifici: gliel'ha detto Rudy che si stava masturbando?

De Cesare Antonio: non mi ricordo sto passaggio, no no a me non me lo disse a me mi pare, cioè a me... io sentivo quando parlava con... no.

Pubblico Ministero Pacifici: ma sapendo queste cose...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: non le è venuto spontaneo chiedere a Rudy e dice ma... ma come puoi esse' innocente tu...

De Cesare Antonio: dotto' è stata...

Pubblico Ministero Pacifici: quantomeno come domanda?

De Cesare Antonio: mo' le dico anche un'altra cosa, io c'avevo il cervello sotto sopra in quel periodo e mo' gliela dico tutta, mio padre... stavano operando mio padre per cinque tumori e io glielo posso far dire dall'Alessi questo perché lui sa tutto e io ogni giorno, ogni... ogni settimana che chiamavo ricevevo brutte novità, ecco perché ripeto avevo un po' di casini miei, altri casini di galera che non riuscivo ad uscire per una cavolata di pochi... manco un anno c'avevo di galera e non riuscivo a mettere piede fuori e non riuscivo a vedere mio padre vivo; mia madre che sta male e sta morendo tuttora e che è lì lì e io sentivo tutto questo ambaradan che succedeva lì a Viterbo, ok? Ora mi dica dotto' quante cose io posso rammentare, quante sì e quante no, quante domande possono mai fare e dice anche a volte tu ti stanchi pure che senti sempre le stesse cose in carcere, anche se in questo caso è un po'

diverso. Però non è che... mi hanno fatto domande, contro domande e poi magari tra telefonate e ti metti a scrivere una lettera e senti una cosa e dici va be' ne parliamo domani e al momento subito magari non ci dai peso sulla cosa in quel momento, te ne rendi dopo conto magari e dice io potevo dire questo...

Pubblico Ministero Pacifici: ho capito va bene...

De Cesare Antonio: o ci potevo chiedere quest'altro.

Pubblico Ministero Pacifici: lei ha detto anche...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: sempre come riferito da Alessi perché ai colleghi "Ribadisco ha sempre detto tutto quello che so lo ho appreso da Alessi..."

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: "...che dopo l'omicidio prima è andato via Rudy e poi se n'è andato via l'altro"...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: così ha saputo da Alessi?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e da Rudy?

De Cesare Antonio: da Rudy la stessa cosa perché lui disse quella sera, credo, che poi se n'era andato in discoteca e che... mo' perché avevo fatto il caffè che mi ero staccato un attimo...

Pubblico Ministero Pacifici: lei è sicuro di questo?

De Cesare Antonio: sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: Rudy le ha detto sono andato via prima io?

De Cesare Antonio: sì sì prima lui, prima lui e poi è andato via l'altro ragazzo. E lì lui mi fece notare questo particolare quando parlava con Alessi quella sera, che lui non si era accorto subito dei soldi...

Pubblico Ministero Pacifici: sì va be' quella...

De Cesare Antonio: dice io dei soldi l'ho scoperto al processo e dice "Lo sai che quello si era fregato i soldi della ragazza? Pure

perché quella sera in discoteca il ragazzo mi ha chiesto i soldi e io non ce l'avevo".

Avv. Dif. Parroncini: lei ha detto pure mi pare che Rudy ritornò e ha tentato di pulire, esatto?

De Cesare Antonio: voleva andare a ripulire..

Avv. Dif. Parroncini: però non ce l'ha fatta?

De Cesare Antonio: non ce l'ha fatta perché s'è... s'è spaventato della situazione perché crede che sta in un guaio, almeno queste so' state le sue parole che ha detto quella sera, poi altre cose non lo so se ne ha parlato con l'Alessi.

Pubblico Ministero Pacifici: non sa se prima o dopo la discoteca?

De Cesare Antonio: no no questo non lo so perché ripeto io andavo per...

Pubblico Ministero Pacifici: non sa se prima o dopo la discoteca sarebbe tornato? Perché lui è andato in discoteca?

De Cesare Antonio: sì, queste sono state le sue parole e al cento per cento l'ho sentite.

Pubblico Ministero Pacifici: però le ha detto anche al cento per cento, da quello che dice lei...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: che è andato in discoteca e ha incontrato casualmente l'amico?

De Cesare Antonio: questo è quello che ha detto lui.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi quando sarebbe andato a casa?

De Cesare Antonio: mica lo ricordo adesso.

Pubblico Ministero Pacifici: eh...

De Cesare Antonio: aspetti... prima della discoteca.

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: prima di andare di nuovo... prima di andare in discoteca lui sarebbe cercato... avrebbe cercato di tornare di nuovo indietro... sì sì prima di andare in discoteca lui disse "Io volevo tornare a casa a pulire però non ce l'ho fatta, ero arrivato quasi lì vicino davanti casa e non ci so' riuscito".

Pubblico Ministero Pacifici: ah quindi non è entrato dentro casa?

De Cesare Antonio: no non... no, io l'ho detto dall'inizio che non è entrato in casa.

Pubblico Ministero Pacifici: non avevo capito io, tranquillo.

De Cesare Antonio: e questo poi lo possiamo anche riascoltare...

Pubblico Ministero Pacifici: sì sì ma non...

De Cesare Antonio: io non ho mai detto che è entrato in casa. Lui è andato a casa, cioè come si dice... davanti no? Ma non è entrato e ha detto dice "Io sono arrivato davanti casa..." e dice "...però non ce l'ho fatta perché c'era troppo casino".

Pubblico Ministero Pacifici: la cosa che mi meraviglia lo sa qual è?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: e magari non sarà niente di particolare...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: ma che l'Alessi ha riferito che Rudy era andato via dopo e che prima era andato via l'amico, secondo il racconto di Rudy...

De Cesare Antonio: no no no no. Allora che io ricordo... io ricordo...

Pubblico Ministero Pacifici: glielo leggo...

De Cesare Antonio: che io ricordo è così, mo' può esser al contrario e...

Pubblico Ministero Pacifici: eeh... figlio caro... eh... eh...

De Cesare Antonio: che io ricordo, ma nel mio ricordo dotto' e mica potevo di' il ricordo degli altri, scusi mica potevo di' il ricordo degli altri,

Pubblico Ministero Pacifici: lo prendiamo le dichiarazioni di... di Alessi...

De Cesare Antonio: perché quello che dice lei sì è vero.

Pubblico Ministero Pacifici: che cosa quello che dico io è vero?

De Cesare Antonio: se n'è andato prima l'amico.

Pubblico Ministero Pacifici: ho vinto un'altra scommessa con me stesso, guardi stamattina sto vincendo sempre.

De Cesare Antonio: guardi a me non mi interessa. Poi Rudy...

Pubblico Ministero Pacifici: io ero anche in dubbio di dirglielo e sinceramente poi mi sono ricordato che io sono tenuto a dire quali sono gli elementi nei suoi confronti...

De Cesare Antonio: no no ma è giusto dotto', ma se io non mi ricordo tutto tutto mica è colpa... che mi devo fa, mi devo dà la colpa, mi devo ammazza' per sta cosa, che devo fa?

Pubblico Ministero Pacifici: no per carità e ci mancherebbe altro...

De Cesare Antonio: no io...

Pubblico Ministero Pacifici: capisce... sa però...

De Cesare Antonio: no vede che ripeto... io ripeto tante cose e io mi confondo pure dotto' e non è una cattiveria che io voglio di' perché so' così, che è veramente che è così dotto'. Era il ragazzo che è andato via prima avvocato.

Avv. Dif. Parroncini: vediamo... vediamo la dichiarazione.

Pubblico Ministero Pacifici: e quando le trovo... quando si tratta di trova' i documenti per me è una tragedia.

Isp. Seri: non l'ha messi davanti?

Pubblico Ministero Pacifici: no queste so' notifiche, questa è la sentenza... De Cesare... queste non sono... quindi devono sta qui dentro.

Avv. Dif. Parroncini: beh le fonti lei le può indicare e non è che...

Pubblico Ministero Pacifici: no no ma io avevo...

Avv. Dif. Parroncini: le può indicare e non è...

Pubblico Ministero Pacifici: sì sì ma... e dove l'ho messe? Guede... ci metto per trovare i documenti...

De Cesare Antonio: e io invece non mi ricordo le date e tante volte...

Pubblico Ministero Pacifici: e lei non si ricorda... pure altre cose non si ricorda.

De Cesare Antonio: e tante volte mi confondo sulle cose. Prego.

Pubblico Ministero Pacifici: guarda non... niente non è quello... oh mamma mia e dove sono? Questo è Rudy...

Isp. Seri: quelle davanti che sono? Quelle lì dopo le notifiche...

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

Isp. Seri: quelle... quelle... no no qui...

Pubblico Ministero Pacifici: queste sono... a meno che non l'ho messe qui dentro...

Isp. Seri: no no, dico quelli lì...

Avv. Dif. Parroncini: vedi di ricordare un attimo su sto argomento, vedi di ricordarti un attimo.

De Cesare Antonio: da quello che mi ricordo io sì.

Pubblico Ministero Pacifici: ma dove? Questa è la sentenza.

Isp. Seri: quelli sotto, lì sotto.

Pubblico Ministero Pacifici: De Cesare...

Isp. Seri: no quelli sotto sotto, questo.

Pubblico Ministero Pacifici: questa?

Isp. Seri: eh.

Pubblico Ministero Pacifici: gli avvocati?

Isp. Seri: eh! E beh li sta cercando... quelle di Alessi hanno dichiarato gli avvocati no dotto'?

Pubblico Ministero Pacifici: oh madonna mia!

De Cesare Antonio: sì perché poi effettivamente quell'amico era tornato a casa ripeto per via dei soldi e Rudy non lo sapeva.

Pubblico Ministero Pacifici: ma che sta dicendo?

Avv. Dif. Parroncini: no, conferma quello che...

De Cesare Antonio: sta dicendo lei.

Pubblico Ministero Pacifici: quello che sto dicendo io?

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: io... io non ho detto nulla.

Avv. Dif. Parroncini: beh ha riferito la circost...

De Cesare Antonio: no no, mi ha fatto riflettere sull'episodio perché...

Pubblico Ministero Pacifici: l'ho fatta riflettere sull'episodio?

De Cesare Antonio: sì perché Rudy Guede era... era andato via dopo, l'amico era andato via prima, poi tornò l'amico suo in casa e Rudy non sapeva che era tornato in casa e che aveva pigliato pure i soldi.

Pubblico Ministero Pacifici: ah beh ho capito facciamo sera allora.

De Cesare Antonio: facciamo?

Pubblico Ministero Pacifici: facciamo sera.

De Cesare Antonio: no dotto'.

Pubblico Ministero Pacifici: "Dopo ciò..." dice il... l'Alessi, quindi dopo l'omicidio "...è andato via, mentre Guede è rimasto con la Kercher cercando in tutti i modi di tamponare la ferito" e questo dice Alessi e l'altra versione l'ha fornita lei. Io le chiedo soltanto e sempre quello che ha saputo da Rudy...

De Cesare Antonio: da Rudy? Da Rudy io ricordo che lui disse che era andato via, questo me lo ricordo, però mi stavo confondendo ripeto con la versione di quando mi disse la cosa se era andato via prima uno o l'altro e io gli dissi che...

Pubblico Ministero Pacifici: e ora invece ricorda che?

De Cesare Antonio: no no è come diceva lei, che Rudy disse che poi me l'ha confermato pure Alessi e era identica, questo me lo ricordo, solo che mo' non mi ricordavo perfettamente che era andato via prima l'amico, poi Rudy, poi l'amico di Rudy torna in casa...

Pubblico Ministero Pacifici: quando Rudy ancora stava dentro?

De Cesare Antonio: esatto... no quando Rudy non c'era più e ha preso i soldi della... della...

Pubblico Ministero Pacifici: e che... come fate... come... come faceva a saperlo?

De Cesare Antonio: ecco perché lui poi aveva scoperto, che quando avevano fatto il processo, erano spariti i soldi di Meredith e lui mi disse l'unico che poteva prendere è stato il ragazzo che era tornato sicuramente in casa.

Pubblico Ministero Pacifici: questo è una sua convinzione ma non è...

De Cesare Antonio: no no, le parole di... di...

Pubblico Ministero Pacifici: di Rudy?

De Cesare Antonio: di Rudy quando ne parlava...

Pubblico Ministero Pacifici: sì ma Rudy parlava di una convinzione sua e non... non è che lo sapeva con sicurezza, lo ha dedotto lui?

De Cesare Antonio: però ci stanno pure altre persone che so' partecipate a sto omicidio...

Pubblico Ministero Pacifici: eh?

De Cesare Antonio: perché voglio di' se non è stato sto amico, se non è stato Raffaele Sollecito e né quell'altra, chi è stato?

Pubblico Ministero Pacifici: ma io non ho detto questo, non ho detto che...

De Cesare Antonio: cioè... no io ragionavo pure di logica no...

Pubblico Ministero Pacifici: ah di logica?

De Cesare Antonio: e scusa per quello che mi diceva...

Pubblico Ministero Pacifici: però distingua quando io le faccio le domande e lei risponde...

De Cesare Antonio: sì.

Pubblico Ministero Pacifici: quando ragiona di logica e quando mi racconta fatti perché altrimenti...

De Cesare Antonio: ah sì mi scusi, no no mi scusi.

Pubblico Ministero Pacifici: senta ritorniamo a quell'incontro che c'è stato nella... lei ha mai sentito parlare di Rudy, del padre di Sollecito e dell'avvocato Buongiorno?

De Cesare Antonio: non ricordo adesso la circostanza.

Pubblico Ministero Pacifici: ha mai sentito dire che il padre di Sollecito era un massone?

De Cesare Antonio: non mi ricordo proprio ste cose.

Pubblico Ministero Pacifici: e che l'avvocata Buongiorno militando nel partito di Berlusconi poteva farsi pubblicità su Mediaset?

De Cesare Antonio: no non mi ricordo adesso de...

Pubblico Ministero Pacifici: non si ricorda o lo esclude?

De Cesare Antonio: lo escluderei quasi, non mi ricordo proprio, cioè non mi dicono niente ste parole, no non mi dicono proprio niente e mi pare strano. Perché ripeto anche quando io faccio delle dichiarazioni e non so se l'ha notato, magari me le ricordo

al contrario, magari mi ricordo un poco, però qualche cosa mi ricordo. Mi si è accesa la lampadina.

Pubblico Ministero Pacifici: vedo che comincia a diventare sincero.

De Cesare Antonio: dotto' io so' stato sempre sincero e questo...

Pubblico Ministero Pacifici: sulla valutazione del suo comportamento...

De Cesare Antonio: dotto'...

Pubblico Ministero Pacifici: e non sia precipitoso, non avevo finito la frase.

De Cesare Antonio: ma io sono sincero e spero che lo capirà.

Pubblico Ministero Pacifici: quindi lei non ha mai sentito parlare Rudy del padre di Sollecito come massone e dell'avvocatessa Buongiorno, che essendo del partito di Berlusconi, poteva farsi pubblicità e che lui Rudy era una vittima di questa situazione perché non poteva difendersi in televisione?

De Cesare Antonio: no no no, non ce l'ho presente sta cosa, sto... sto paragone, sto coso, non mi dice niente.

Pubblico Ministero Pacifici: io ho fatto un'altra scommessa con me stesso e vediamo se riesco a vincerla. L'Alessi ha dichiarato all'avvocato Buongiorno "Posso anche riferire a titolo semplificativo un episodio specifico avvenuto in cella undici alla presenza di De Cesare Antonio, Trinca e Rudy Guede. Noi giocavamo a carte e ancora una volta nel corso di un servizio televisivo si parlava della vicenda dell'omicidio Meredith ed essendo intervistato in quel momento il difensore di Sollecito, Luca Maori. A quel punto il Guede fece un commento contro il Sollecito dicendo che il padre è un massone; che l'avvocato Buongiorno militando nel partito di Berlusconi, poteva farsi pubblicità su Mediaset, mentre lui non aveva analoga possibilità di difesa e in sostanza diceva che era una vittima. Immediatamente gli ho contestato pubblicamente il fatto che lui stesso aveva detto che Sollecito era innocente e quindi non riuscivo a comprendere perché

faceva quel tipo di commenti. La discussione era molto animata e io stavo per aggredire il Guede ma il De Cesare mi ha bloccato"...

De Cesare Antonio: sì questo che l'ho bloccato questo sì. Ricordo che lui... che lui...

Pubblico Ministero Pacifici: eh, la parte prima?

De Cesare Antonio: che lui s'era incavolato del fatto del televisore, che avevano sentito le cose in televisione e via dicendo questo sì e non mi ricordo sti passaggi quelli del massone e il fatto che la Buongiorno militasse...

Pubblico Ministero Pacifici: lei mi ha fatto perdere la prima scommessa con me stesso stamattina...

De Cesare Antonio: perché? Che è successo?

Avv. Dif. Parroncini: va be'...

Pubblico Ministero Pacifici: e questo mi ha messo di malumore.

De Cesare Antonio: aia! Dotto' basta che non mi mena.

Avv. Dif. Parroncini: due a uno... tre a uno... tre a uno.

Pubblico Ministero Pacifici: altro che tre.

Avv. Dif. Parroncini: vediamo se la recupera questa scommessa...

De Cesare Antonio: non posso farlo, quindi...

Avv. Dif. Parroncini: era sempre quell'occasione della televisione che ha parlato prima di questa oppure questi commenti che stavano facendo...

De Cesare Antonio: allora ricordo la sera che ripeto... pomeriggio tardi, noi facevamo il pomeriggio la socialità, che è successa una discussione con Rudy...

Avv. Dif. Parroncini: perché lei ha fatto riferimento a un episodio della televisione dove ci so' stati dei commenti...

De Cesare Antonio: esatto... esatto...

Avv. Dif. Parroncini: e Alessi s'è arrabbiato...

De Cesare Antonio: che poi lui s'è arrabbiato e via dicendo e io ho calmato tutti e due gli animi che era... come si chiama... Rudy Guede aveva fatto il commento sulla Amanda Knox e Raffaele Sollecito e mo' che partirono dal fatto che il padre di quello era un massone e io so cosa vuol dire essere un massone...

Pubblico Ministero Pacifici: lo sa?

De Cesare Antonio: la differenza sì, e il fatto che si dice che quella perché s'è fatta pubblicità quando la dottoressa avvocato Buongiorno ha difeso un Andreotti dico ferma un attimo, cioè me lo sarei ricordato sto passaggio e dico non me lo ricordo, cioè mi viene da ridere solo a sentirla sta cosa e rido, cioè figuriamoci... se ci stanno della differenza di persone sarei morto, capito?

Avv. Dif. Parroncini: quando diceva che facevamo notte era... era una minaccia oppure... corrisponde al vero? Perché le signore le vedo piuttosto...

Trascrittrice: no.

Isp. Seri: no no, noi se funziona il registratore possiamo andare avanti.

Trascrittrice: sì sì solo di quello siamo... e lo stiamo guardando...

Pubblico Ministero Pacifici: lei sa chi è che Rudy Guede riceveva in carcere nei colloqui?

De Cesare Antonio: so che venivano dei suoi amici, so che veniva il suo avvocato, so che è venuto suo padre più volte e gli ha messo pure dei soldi e l'avvocato pure, parole sue, lo diceva lui stesso di questo, Rudy Guede. Poi degli amici gli portavano dei libri e mi ha regalato anche dei libri a me, mi aveva regalato anche dei libri. Poi che altro... mi ha regalato tre libri o due libri di Wilbur Smith, quindi... poi non mi ricordo, altri due libri e il Wilbur Smith me lo ricordo tanto bene, mi ha regalato quattro o cinque libri, tre-quattro libri nella società e ce n'ho così tanti lì in carcere e molti mi regalano i libri perché io me li mangio e allora... poi quando li leggo, quando vado via a casa faccio i pacchi e me li porto a casa, me li tengo.

Pubblico Ministero Pacifici: c'è una cosa sola che coincide delle dichiarazioni tra Guede e Alessi e vuol sapere qual è?

De Cesare Antonio: per me è uguale.

Pubblico Ministero Pacifici: però forse le interessa.

De Cesare Antonio: prego.

Pubblico Ministero Pacifici: "Non ricordo di preciso se ho fatto commenti sul padre di Sollecito e sull'avvocato Buongiorno, anzi ora che mi leggono le dichiarazioni di Alessi posso dire che sicuramente ho detto che il padre di Sollecito è un massone e che l'avvocato Buongiorno essendo in politica poteva farsi pubblicità su Mediaset"...

De Cesare Antonio: questo l'avrei dichiarato io?

Pubblico Ministero Pacifici: no...

Avv. Dif. Parroncini: entrambi.

Pubblico Ministero Pacifici: lei mi segue poco e cerca di capire in anticipo quello che io leggo ma mi segue poco...

De Cesare Antonio: no no... no ma io non lo ricordo.

Pubblico Ministero Pacifici: c'è una sola cosa che coincide tra quello che ha dichiarato Rudy Guede ed Alessi...

De Cesare Antonio: sì sì sì sì.

Pubblico Ministero Pacifici: ovvero che lui sicuramente ha parlato del padre di Sollecito come Massone e dell'avvocato Buongiorno, che essendo in politica, poteva farsi pubblicità su Mediaset, cioè quello che lei smentito.

De Cesare Antonio: no non è che ho smentito...

Avv. Dif. Parroncini: no, però Procuratore... anzi...

De Cesare Antonio: io non l'ho sentito, io non l'ho sentito.

Avv. Dif. Parroncini: Procuratore però lui non è che ha detto...

De Cesare Antonio: non è vero.

Avv. Dif. Parroncini: non l'avevano detto, lui ha detto io non l'ho sentito e poi ha confermato...

De Cesare Antonio: io non l'ho sentito sta cosa.

Pubblico Ministero Pacifici: quello che ha detto sta nel registratore.

Avv. Dif. Parroncini: esatto.

Pubblico Ministero Pacifici: ha domande?

Avv. Dif. Parroncini: io volevo sapere... la domanda è una sola. Se le dichiarazioni che lei ha riportato di aver sentito da Rudy Guede sono state fatte nei suoi confronti, quindi quelle che ha

sentito anche alla presenza di altri soggetti, di testimoni o di quant'altro?

De Cesare Antonio: sì molti erano nella sezione sì.

Avv. Dif. Parroncini: ce le vuole ripetere queste persone, se le ricorda chi sono?

De Cesare Antonio: e chi sono... Alessi va be', poi c'è Trinca Ciprian...

Avv. Dif. Parroncini: quelle persone che ha indicato anche prima, no?

De Cesare Antonio: sì. Poi c'era Ciro: un napoletano che non mi ricordo adesso il cognome che sentiva varie volte le discussioni che facevamo. Poi...

Avv. Dif. Parroncini: ha parlato di un siciliano e non so se conferma...

De Cesare Antonio: sì c'era pure un siciliano che non mi ricordo come si chiamava, va bene risulta nei passaggi delle cella per forza. Poi chi altro c'era... poi c'era questo... quest'altro (incomprensibile) che risulta che nell'aula di giustizia lì...

Avv. Dif. Parroncini: quindi se conferma che questi colloqui, chiamiamolo chiusi, tra lei e...

De Cesare Antonio: molte cose si sanno perché l'hanno sentite per forza.

Avv. Dif. Parroncini: sono avvenuti... se sono avvenute... sono avvenuti questi colloqui anche ripeto alla presenza di altri soggetti, questi che lei ha riferito prima. Solo questa è la domanda Giudice.

Pubblico Ministero Pacifici: ha altro da dichiarare lei?

De Cesare Antonio: no.

Pubblico Ministero Pacifici: viene chiuso il verbale e interrotta la registrazione alle ore tredici e venti.

Con la presente relazione, composta di n. 92 pagine e di n. 02 documenti allegati, il perito ritiene di aver adempiuto l'incarico conferitogli e resta a disposizione per ogni sorta di chiarimento.

Si provvede al deposito della presente relazione

Viterbo, 12.06.2011

"Il Perito Trascrittore
